

Chiummo[®]
caseMilano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della Zona 4 Vittoria Forlanini

Chiummo[®]
caseMilano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

Editore: AEditore: Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. Redazione: viale Umbria 58, Milano tel. 02 45477609 e-mail quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattronet2.it
Videoimpaginazione: SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Galeati Industrie Grafiche S.r.l. - via Selice, 187-189 - Imola (Bo). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Amministrazione:** Antonio Ferrari.
Redazione: Vanda Aleni, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Francesca Barocco, Valentina Bertoli, Sergio Biagini, Simona Brambilla, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giulia Costa, Giovanni Chiara, Giovanni Minici, Laura Misani, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Riccardo Tamaro, Francesco Tosi, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Cesare S.G. Bianchi, Camilla Boca, Agnese Mangia, Luca Morgese, Fabrizio Ternelli, Cristina Zeppini. **Tiratura** 16.500 copie. **COPIA OMAGGIO**

L'associazione CasciNet fa rivivere la Cascina Sant'Ambrogio

La via Cavriana collega viale Forlanini con il cavalcavia Buccari, alle porte dell'Ortica. E' una di quelle tante vie di periferia che, nonostante siano ormai parte integrante della città, sembrano resistere ancora ai cambiamenti urbani, mante-

na. L'asfalto, il vicino centro logistico per la costruzione della nuova linea metropolitana e gli uffici - soprattutto nel primo tratto da Forlanini - non hanno scalfito l'atmosfera rurale della cascina, che ha una storia secolare. La Cascina Sant'Ambrogio, infatti, era un

per sfuggire alla furia del Barbarossa a Milano. Nel tempo, la navata della chiesa è stata trasformata in casa colonica e abitata, mentre l'abside sfruttata come ghiacciaia fino al dopoguerra. Se oggi siamo ancora qui a raccontarne la storia, è per testimoniare una nuova pagina di vita della cascina, di nuovo al centro dell'interesse della zona grazie alla volontà e all'impegno dei soci dell'Associazione CasciNet. Nel luglio scorso, infatti, il Comune di Milano ha concesso per tre anni la cascina Sant'Ambrogio in uso gratuito a questa associazione. Incontriamo perciò Paolo Gorlini, presidente di CasciNet, per chiarire le idee sul loro progetto. Parliamo seduti nel cortile della cascina, mentre tutt'intorno comincia ad animarsi per la grigliata della sera. «L'associazione è costituita da un gruppo di giovani - tra i 25 e i 30 anni - accomunati dal sogno di far rivivere una cascina



nendo in parte la conformazione e l'atmosfera delle strade di campagna. La stessa duplice identità - a cavallo tra passato e presente - caratterizza la Cascina Sant'Ambrogio, che sorge all'attuale 38 di via Cavria-

tempo una chiesa romanica, di cui conserva l'originaria struttura con la parte absidale tuttora visibile. Il primo insediamento registrato risale al 1162, quando le monache di Santa Radegonda vi si rifugiarono

→ segue a pag. 3

Contrasto al gioco d'azzardo



ATHOS

Non solo il Comune di Milano sta prendendo iniziative per contrastare il gioco d'azzardo, ma anche la nostra zona proprio nell'ultimo mese ha approvato due progetti che puntano alla prevenzione. Il primo è stato proposto dall'associazione culturale Meno X Meno e verrà realizzato presso le scuole secondarie di primo grado della Zona 4 che vorranno aderire. L'intervento è composto di due fasi: una prima che si rivolgerà agli insegnanti per spiegare i contenuti del progetto, dando informazioni e riflessioni su alcuni aspetti socio-culturali ed economici del gioco d'azzardo e spiegando le ragioni per cui è importante la prevenzione sin dalle scuole medie inferiori; la seconda fa-

se sarà con gli studenti e prevede la proiezione di un breve filmato che facilita la comprensione di alcune dinamiche legate al gioco d'azzardo fornendo i primi elementi di pensiero critico. Si effettueranno, quindi, diverse modalità di gioco che faranno riflettere i giovani studenti e li aiuteranno a comprendere la differenza tra un gioco in cui l'agon è predominante e quello in cui predomina l'alea. Giocando comprenderanno che non si ha nessun potere sulla fortuna, mentre è possibile migliorare la forza/abilità di un individuo/squadra. Si aiuteranno così i ragazzi a recuperare il valore del gioco non d'azzardo. Il secondo progetto approvato dal Consiglio di zona 4, dal titolo: "Punto su di te", si svol-

ge in collaborazione con la Caritas Ambrosiana, e si prefigge di contrastare il gioco d'azzardo nella popolazione adulta/anziana. Il progetto intende coinvolgere in modo "diretto" alcuni operatori/volontari che agiscono nel territorio come protagonisti e co-progettatori di possibili azioni mirate di sensibilizzazione sui rischi del gioco d'azzardo nei confronti della popolazione adulta e anziana che frequenta i servizi, i circoli e le parrocchie del territorio. Il percorso ha quindi la finalità di costruire un gruppo di lavoro territoriale capace di progettare e intraprendere azioni mirate di sensibilizzazione diretta sul tema nei luoghi dove i singoli operano.

S.A.

C'è tanto di Bookcity in Zona 4

Terza edizione di BOOKCITY MILANO dal 13 al 16 novembre, con 900 eventi distribuiti su tutta la città, ma non solo, essendo state coinvolte anche molte biblioteche dell'area metropolitana. Impossibile riportare le iniziative, anche solo di zona 4: c'è il sito dedicato www.bookcitymilano.it dove trovate gli eventi suddivisi anche per giornate, per protagonisti, per categoria, per luogo di svolgimento. Per darvi comunque un'idea



del coinvolgimento della nostra zona, abbiamo cercato tutte le localizzazioni di zona che ospiteranno iniziative di Bookcity (sperando di non esser-

cene persa qualcuna): Biblioteca Oglio e Calvairate, Palazzina Liberty, Frigoriferi Milanesi e Palazzo del ghiaccio, IED, Cascina Cuccagna, Librerie Centofiori e Monti in città, Libreria delle Donne, MUBA e Rotonda di via Besana, Nocetum, Open more than books, Passante Dateo e Vittoria, Piano C, Centro Commerciale PiazzaLodi, Teatro Oscar, Teatro Franco Parenti, QC Terme Milano Events, Associazione Italia Russia, Associazione Regionale Pugliesi.

Avete mai pensato di fare pubblicità su QUATTRO?

Conviene! Fa conoscere e promuove la vostra attività su tutta la zona!



Per il numero di dicembre, per i nuovi inserzionisti, il nostro regalo di Natale



PREZZI BLOCCATI al 2012, e un ulteriore SCONTO DEL 10%

Richiedeteci un preventivo

Tel. 02 45477609 - cell. 338 1414800 / 333 3634480

mail: quattro@fastwebnet.it

Nelle pagine interne:

Un aspide virtuale per uccidere Cleopatra

pag. 4

Un amaro addio alla Libreria Scaldapensieri

pag. 5

In gara con le Cartoniadi e le Energiadi

pag. 6-7

Artepassante a Vittoria e Dateo

pag. 7

Eventi e spettacoli

pag. 11-12



Ricerca urgente di volontari per doposcuola "superiori"

I Doposcuola per studenti delle scuole superiori organizzati dalla associazione Luisa Berardi e dal Comitato inquilini Molise-Calvaire-Ponti hanno unito le loro forze in un unico servizio, per poter offrire a più ragazze e ragazzi la possibilità di essere sostenuti nei loro percorsi scolastici, ottimizzando le nostre risorse.

I doposcuola si tengono negli spazi dell'Associazione Berardi in via degli Etruschi 5, con tre turni settimanali che ci piacerebbe portare almeno a quattro.

Ad oggi abbiamo ben 36 iscritti e una quindicina di volontari, per ora non sufficienti a coprire tutte le richieste. C'è tra i lettori di QUATTRO qualcuno che può rendersi disponibile?

Bastano 2 ore di impegno settimanale, nella fascia oraria 17-19 o 17.30-19.30, in un giorno a scelta tra lunedì, martedì e giovedì, ma possiamo estendere anche ad altri giorni.

I requisiti richiesti sono molto semplici: buona cultura di base (ma non è necessario essere professionisti dell'insegnamento!), pazienza, capacità relazionali con i ragazzi.

Per maggiori informazioni o per fissare un colloquio per conoscerci, contattaci al 328 6241767

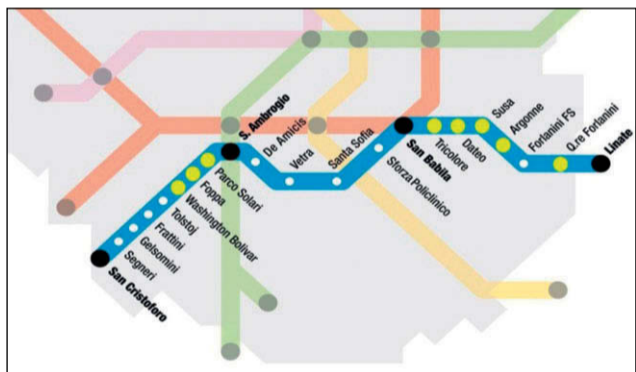
oppure al 358 269109 oppure ancora mandaci una e-mail: ass.luisaberardi@libero.it.

Attestato di benemerita



Giovanni Solarolo e la madre Bianca, titolari del negozio di articoli per la fotografia "Fotomateriale" di viale Montenero, mostrano il riconoscimento di Negozio storico ricevuto dalla regione Lombardia per cinquant'anni di attività sul territorio. Auguri.

Metro x Milano



Il tragitto della linea 4

In questi giorni sta nascendo l'Associazione MetroxMilano. Sulla scia della sua longeva gemella MetroxRoma, anche a Milano un gruppo di cittadini che da anni seguono le vicende legate a queste infrastrutture, ha deciso di dar voce a quella parte di persone che attendono da anni i benefici che le nuove linee por-

teranno. Obiettivo primario dell'associazione, che ha già raccolto un migliaio di firme, è l'apertura di tutti i cantieri previsti in questa fase e monitorare il regolare avanzamento dei lavori. Ricordiamo che la metropolitana 4 è un progetto che risale al 1998 ed è stato oggetto di continui ostacoli di ogni tipo ed estenuanti rinvii. Nell'attesa di lanciare un nuovo sito dedicato continua la raccolta firme al seguente link:

<https://www.change.org/p/assessore-alla-mobilit%C3%A0-comune-di-milano-faccia-partire-subito-i-cantieri-per-la-linea-4-della-metropolitana>

Per gli appassionati di metropolitane, infine, consigliamo il sito www.metrocriche.it/blog dove troverete aggiornamenti e immagini di tutte le linee metropolitane e in particolare per la nostra zona tutte le informazioni sulla linea 4.

Il Consiglio di zona 4 dei ragazzi e delle ragazze: uno spazio di partecipazione alla vita pubblica



"La mia vita non è cambiata molto, ma adesso quando vado in giro con gli amici sto più attenta alla mia zona, alle cose che funzionano e a quelle che invece andrebbero sistemate" (Jelena 14 anni).

"Ho imparato ad apprezzare i pensieri altrui e dopo essere stato eletto mi sono sentito apprezzato dai compagni, assumendo una maggiore fiducia in me stesso" (Zaid, 13 anni).

Sono solo un frammento delle valutazioni espresse dai giovani consiglieri dei nove Consigli di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze (CdZRR) di Milano, riuniti presso l'ex Ansaldo di via Tortona, lo scorso maggio, durante il 1° Forum dei CdZRR. Obiettivo dell'incontro: dare ai bambini, ai ragazzi, agli insegnanti e ai Consiglieri comunali un'occasione di confronto e di verifica sull'esperienza, e restituire alla città il valore e i risultati concreti del loro impegno. Che, a giudicare dalle testimonianze, possiamo considerare notevoli.

Ripercostrendo brevemente la storia dell'attuazione del progetto "Ragazzi in zona", nella nostra Zona 4, segnaliamo le tappe più significative.

In occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'Infanzia, a partire dal 2011, delegazioni degli Istituti Comprensivi della Zona si sono incontrate presso la sede del CdZ4 per confrontarsi su temi importanti: come deve essere una città "amica dei bambini", partecipazione, democrazia, diritti, ecc.

E' stato quindi costituito il Tavolo di Zona, formato dalle componenti "adulte" che si occupano di supervisionare, rendere possibile e monitorare il lavoro. Ne fanno parte i Consiglieri delegati della Zona 4, gli insegnanti e Dirigenti scolastici degli Istituti coinvolti nel progetto, i facilitatori delle associazioni che gestiscono il progetto in Zona 4 (la Cooperativa Diapason e il Consorzio SIS).

Ad ottobre 2013, nelle scuole sono stati eletti 40 Consiglieri che, nel rispetto della parità di genere e delle diverse età, si sono impegnati a rappresentare i loro compagni; nel corso del 2014 i giovani Consiglieri della Zona 4 si sono incontrati in tre sedute per decidere e deliberare progetti ed idee. Scuola, ambiente, sicurezza, spazi per i giovani: su questi temi i ragazzi si sono espressi, presentando le loro richieste, accolte poi dal Consiglio degli adulti.

Fra queste, l'approvazione del concorso "Il nostro murale" per poter realizzare nella propria scuola il murale, utilizzando il bozzetto più votato. I ragazzi, sensibili al tema del *writing* vandalico, hanno pensato che la realizzazione di murali nelle scuole possa incentivare la legalità, contro l'imbrattamento vandalico e aiuti a far capire che, se per far nascere una grande bel-

lezza ci vogliono fatica e tempi lunghi, per ottenere una grande bruttezza bastano pochi minuti.

Un'altra richiesta accolta è stata quella di organizzare un incontro fra Milano Ristorazione e gli alunni di Zona 4 per presentare direttamente le valutazioni dei bambini e dei ragazzi sulla qualità e quantità del cibo della refezione scolastica. Infine è stato chiesto di realizzare una pista di SKATE nell'area verde pubblica sita in via Martinengo/Caviglia senza impattare sul verde presente.

Uno dei progetti su cui il Consiglio aveva lavorato durante l'anno scolastico scorso, ovvero la pulizia della facciata del Museo del fumetto, è stato realizzato il 4 giugno 2014, come anche documentato da QUATTRO.

In questi giorni, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado della Zona 4, si sta svolgendo un'appassionante campagna elettorale, per preparare l'elezione dei nuovi rappresentanti, pronti a ripartire con entusiasmo in questa esperienza, anche per il nuovo anno scolastico.

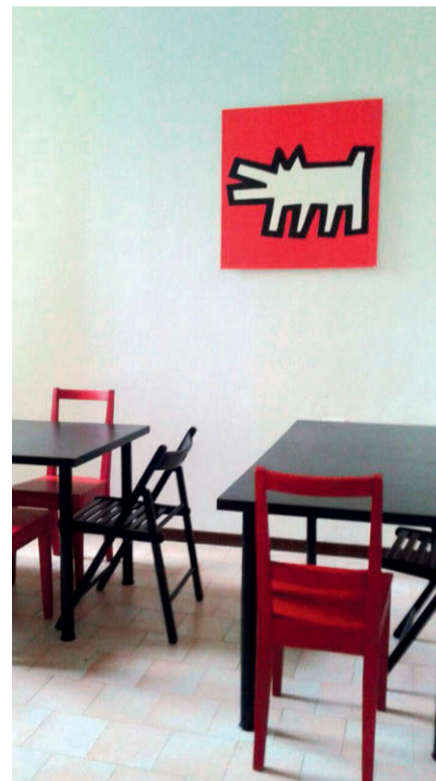
Agnese Mangia

Un doposcuola speciale

In una Milano sempre così "di fretta", è molto difficile trovare persone che hanno voglia di mettersi in gioco per aiutare chi è in difficoltà. Io ho avuto la fortuna di incontrarne alcune proprio nella nostra zona. Sono i volontari di "Allons Enfants!", un doposcuola speciale per bambini speciali.

Prima erano ospiti del "Circolino" in via Tito Livio. Ora, grazie al Consiglio di zona, hanno trovato una sede tutta per loro in via Del Turchino 20.

Rosanna Romano (un passato da giornalista e un presente da coordinatrice di "Allons Enfants!") mi ha spiegato che il loro è un doposcuola individuale (così si possono soddisfare al meglio le esigenze di ognuno), per bambini con problemi di apprendimento (dislessia, discalculia...), sociali e comportamentali.



Indirizzati dalla UONPIA, l'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Ospedale Maggiore Policlinico, con una sede in viale Puglie 33, gli alunni svolgono qui i compiti il lunedì e il venerdì, dalle 16.30 alle 18.30. Frequentano dalla seconda alla quinta elementare, ma se uno di loro ha seguito il doposcuola sin dalla scuola primaria, può essere aiutato nello svolgimento dei compiti fino alla terza media. I volontari, di età compresa fra i

17 e gli 80 anni, partecipano a un corso di formazione alla UONPIA di viale Puglie, al termine del quale ricevono un certificato che attesta la loro qualificazione.

L'interno della sede è semplice: due aule, alcuni tavoli, sedie e i fantasiosi disegni dei bambini alle pareti. Ma ciò che rende speciale il doposcuola è la disponibilità, il sorriso, l'amore, la passione e la determinazione dei volontari. Grazie a loro, i bambini comprendono che le difficoltà possono essere superate, e che può persino essere bello andare a scuola.

I ragazzini sono circa dodici, però la lista d'attesa è lunga e per questo c'è bisogno di aiuto! Chiunque di voi voglia dare una mano e rendersi utile, può rivolgersi a Rosanna Romano al numero 327 2427177.

Giulia Costa

STORE

OUT DOOR CODRIGNANI SINCE 1960



**Tutto per l'avventura,
il trekking,
il tempo libero,
le escursioni,
la vita all'aria aperta**

Viale Umbria 120 - 20135 Milano
Tel. 0270121640 - Fax 02 741983
www.codrignani.com - info@codrignani.com



via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

IL LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE ED EDIZIONI BANCARIE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD NUOVI E USATI, DVD, VIDEOGIOCHI E LP.



L'associazione CasciNet fa rivivere la Cascina Sant'Ambrogio

→ segue da pag. 1

a Milano. Grazie all'iniziativa "Cascine aperte" siamo venuti a conoscenza del ricchissimo patrimonio cascinaile milanese» racconta Paolo che, pur non essendo cresciuto in campagna, conserva da sempre un forte legame con la cascina Sant'Ambrogio. «E' vero, la mia famiglia vive in questa cascina dai primi del Novecento. Questo fatto ha sicuramente accresciuto la mia sensibilità al tema e contribuito alla nascita di CasciNet». L'associazione, infatti, è stata "ospite" della famiglia dei gestori per due anni, nel luglio scorso il Comune ha poi riconosciuto il valore delle iniziative e la solida rete sociale costruita da CasciNet, concedendo all'associazione la sua gestione. «Data la mia esperienza personale, ho sempre apprezzato la realtà della cascina come punto di incontro. Un tempo, sotto lo stesso tetto e nella stessa corte, convivevano famiglie diverse, i bisogni venivano soddisfatti all'interno della comunità. Questo spirito, soprattutto in una città come Milano, si è progressivamente perso nell'individualismo, nella fretta, nell'efficienza a tutti i costi». Ecco il cuore del progetto dell'associazione: riproporre la cascina Sant'Ambrogio come luogo di agricoltura, socialità e cultura, valorizzando l'identità storica dell'intero quartiere Cavriano. Come? I soci dell'associazione sono tutto tranne che a corto di

idee. «Il nostro progetto si sviluppa attraverso diversi canali. Innanzitutto l'agricoltura, un tempo fulcro della cascina. L'obiettivo è quello di creare degli orti artistici condivisi, dove persone diverse – e intendiamo soprattutto cittadini, poco avvezzi alla realtà – abbiano la possibilità di coltivarne una parte. Ad oggi vi si dedicano un papà con il figlio, coppie di fidanzati, lupetti scout, studenti di agraria e anche minori stranieri non accompagnati. All'interno degli orti ci sarà anche la possibilità di sedersi, leggere un libro, chiacchiera-



TocCare» spiega Paolo. «E' necessario innanzitutto occuparsi del mantenimento e del restauro degli spazi. Nell'abside vi sono tracce visibili di un affresco del Trecento e inoltre, durante i lavori, abbiamo scoperto l'esistenza dell'antico portale. Siamo noi i primi ad occuparci della messa in sicurezza e della segnalazione al Comune. "To care"

la possibilità di organizzare alcuni spazi adatti per accogliere ragazzi disabili in occasione di "weekend di autonomia" o di ospitare a basso costo turisti, anche in vista dell'EX-PO». I soggetti che gravitano intorno alla realtà della cascina, dopo appena tre mesi dall'avvio del progetto, sono già moltissimi. «Dagli anziani ad una community di artisti, ai gruppi scout italiani e stranieri. Abbiamo ospitato la data milanese del Festival della Filosofia, compagnie teatrali e a breve concerti della rassegna Ortica in jazz. Quest'estate abbiamo ricevuto la visita di un gruppo scout da Parigi e dei ragazzi del Centro di aggregazione giovanile "Tempo e poi", coinvolti in un progetto finalizzato a vivere la vita di campagna. In previsione vi è anche la creazione di una cooperativa agricola, per sopprimere ai costi di avvio e mantenimento del progetto» prosegue. Tutto questo all'interno delle mura della cascina Sant'Ambrogio – aggiungiamo noi – che, come Paolo ci ricorda, è una delle più vicine al centro di Milano dotata di campi di una certa estensione. Qui i milanesi che lavorano in ufficio, possono ritagliarsi un angolo per respirare l'aria di campagna, anche solo in pausa pranzo. Cos'altro aggiungere? Qualche contatto per conoscere l'associazione e le attività: il sito internet www.cascinet.it e la pagina Facebook CasciNet.

Valentina Bertoli



re. Per la realizzazione siamo affiancati da esperti, noi stessi non avevamo le competenze adeguate». E dall'agricoltura al restauro, dato il patrimonio storico e artistico della cascina Sant'Ambrogio. «Con supporto dei restauratori professionisti dell'associazione Art.9, abbiamo presentato il progetto

significa prendersi cura sotto la guida di esperti, ma "toccando" con il coinvolgimento delle persone nel restauro». La cascina Sant'Ambrogio offre anche spazi di coworking e due stanze polivalenti per laboratori artistici con un forno per la ceramica e un tornio. «Un altro grande obiettivo è

Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER *Natura*

O mamma, ma perdo sangue!



Potrebbe capitarvi di gridare questo qualora prendeste in mano un esemplare di coleottero "sputasangue" (*Timarcha tenebriosa*). E di fatti questo bizzarro coleottero, parente alla lontana degli stercorari con cui condivide l'aspetto, ha la discutibile abitudine, quando ha paura, di emettere dalle articolazioni del liquido arancione (riflesso emorragico) che può dare l'idea del sangue. Ma poveretto, lui in realtà è innocuo. Semplicemente, in tal modo, ingannato dalla somiglianza del liquido con il suo sangue, pensi di essere stato morso e, in maniera istintiva, lasci immediatamente la preda di cui voleva

cibarsi. Chiamateli stupidi! Le timarche, questo è il loro vero nome, appartengono alla famiglia dei crisomelidi. Hanno un dorso nero e lucido, con riflessi azzurrognoli, ma al contrario di altri coleotteri, questa specie ha perduto la capacità di volare e le elitre sono saldate insieme. Gli adulti e le larve hanno abitudini notturne e durante la giornata si nascondono sotto pietre, tronchi caduti, o sotto le piante ospiti tra cui il *Gallium*. Non è raro, ma neanche frequente, vedere le timarche, anche in alcuni parchi cittadini. Dunque non vi spaventate se, prendendoli in mano, vi sembrerà di essere stati feriti... il sangue non è il vostro!

Il prossimo numero di



QUATTRO

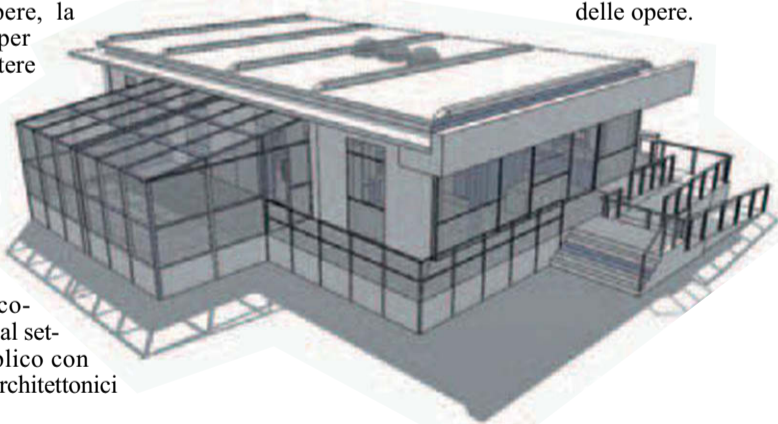
esce il giorno 3 dicembre 2014

Tempi più lunghi per il nuovo alMercato

Molti si chiedono perché non sono partiti i lavori di ristrutturazione del mercato di S. Maria del Suffragio. Ci siamo informati: è stata chiesta ed ottenuta dal settore commercio del Comune di Milano una proroga di altri 250 giorni per la realizzazione delle opere, la cui progettazione, per le difficoltà di carattere tecnico riscontrate e documentate, ha richiesto un tempo di definizione maggiore, oltre ai risvolti economici non da sottovalutare.

A ottobre è stato comunque consegnato al settore commercio il plico con relazioni e progetti architettonici

e impiantistici per le valutazioni del loro ufficio tecnico interno e settore impianti, che preludono alla consegna al settore Edilizia per partire finalmente con la realizzazione. Nel frattempo viene perfezionato il contratto e l'appalto con l'impresa individuata per l'esecuzione delle opere.



Occhiali, lenti a contatto, liquidi
Foto in 24 h
Fototessere
Lenti extrasottili progressive - bifocali
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484



Forniture elettriche nel cuore di Milano

Con un acquisto di almeno 100 € e presentando questa copia di QUATTRO riceverai in omaggio una lampadina LED



Via Emilio Morosini 27 - 20135 Milano
Tel. 02 55019009 - info@matelco.it



Via Cadore 30 - tel 02 55010524
Viale Piave 21 - tel 02 39680044
www.dogninimilano.it

Sfumature che fanno la differenza con colori caldi e liquorosi che scaldano il tuo inverno





storie di storia

UN ASPIDE VIRTUALE PER UCCIDERE CLEOPATRA



Quando Alessandro il Grande (356-323 a.C.), uno dei tanti squilibrati che hanno fatto la Storia sulle ossa di chi ha avuto la disgrazia di incontrarli, mise in pratica l'unica cosa sensata della propria esistenza, cioè morì, il suo regno venne diviso fra i suoi generali. A Tolomeo toccò l'Egitto, ed ebbe così origine una dinastia che avrebbe regnato per quasi tre secoli, fino al più famoso dei suoi discendenti, Cleopatra (69-30 a.C.).

Pare non fosse particolarmente bella, ma possedeva fascino, e ne dispose senza risparmio per consolidare il proprio potere. Quando il fuggiasco Pompeo, braccato da Cesare, arrivò nel 48 a.C. ad Alessandria e vi fu assassinato, Cleopatra (in realtà Cleopatra VII), divideva litigiosamente il trono con il fratellastro Tolomeo XIII. Cesare, che in fatto di sesso non si era mai tirato indietro, decise che fosse estranea all'omicidio di Pompeo, nemico sì, ma romano e perciò intoccabile, e con la giovane regina trovò subito quel certo tipo di intesa.

Tolomeo e la sorellastra Arsinoe attaccarono allora le truppe di Cesare, e il risultato fu che 72 navi della flotta egizia andarono a fuoco portandosi appresso la mitica biblioteca di Alessandria, che Tolomeo fece la fine che doveva fare, e che Cleopatra rimase padrona d'un Egitto che con Roma aveva un debito di 17 milioni di dracme, a giudizio del Senato impossibile da estinguere con il solo pagamento in natura di cui Cesare stava, si presume con entusiasmo, godendo i benefici.

Il malcontento sfociò nell'ennesima lotta fra-

tricida. Cesare reagì alla propria maniera, vedendo, vedendo e vincendo, con il consueto di più del perdonare gli avversari, cosa che di lì a poco gli sarebbe costata cara. Cleopatra lo accompagnò a Roma con il piccolo Cesarione, frutto di quel pagamento in natura che tanto poco era piaciuto al Senato, e vi restò dal 46 al 44 a.C., per la gioia della legittima moglie di Cesare, Calpurnia, che tante ne aveva dovute incassare e con dignità incassò anche quella. Assassinato Cesare da coloro che erano stati da lui perdonati, Cleopatra tornò in Egitto, per regnarvi fino a che, nel 42 a.C., non arrivò un altro romano. Marc'Antonio era un fustaccio incolto, del tutto dissimile dal raffinato e intellettuale Cesare, ma la regina giocò anche con lui la carta della seduzione e se lo mise al guinzaglio, dandogli in cambio tre figli cui l'uomo prese a regalare consistenti parti dei territori romani.

Dopo che già aveva donato a Cleopatra la Fenicia, Cipro e mezza Palestina, al primogenito Alessandro Helios, età 6 anni, destinò la Armenia e la Parzia, alla gemella Cleopatra Selene la Cirenaica e la Libia, e al piccolo Tolomeo, 2 anni, Siria e Cilicia. Una simile munificenza

non lasciò indifferente Roma, e scatenò contro Antonio il cognato Ottaviano, che con lui si era spartito il potere durante il Secondo Triumvirato.

Così, mentre Cleopatra saldava i propri conti facendo assassinare la sorellastra Arsinoe, Antonio dovette affrontare un nemico gelido e implacabile qual era Ottaviano, fra l'altro erede legittimo di Cesare, che lo aveva adottato. Nel 31 a.C. le forze navali contrapposte si scontrarono ad Azio, e Antonio ebbe la peggio, anche per la fuga di Cleopatra che gli sottrasse 60 navi. Ottaviano irruppe sull'Egitto, e nel 30 a.C. entrò in Alessandria. Sua immediata premura fu quella di fare uccidere Cesarione, che avrebbe potuto contendergli, in quanto figlio naturale, l'eredità di Cesare.

Cleopatra inviò una lettera al vincitore promettendogli sottomissione. La risposta fu degna del personaggio: la regina sarebbe stata perdonata solo se avesse ucciso Antonio. Ormai assediato, Antonio si suicidò. Agonizzante, si fece trasportare presso

Cleopatra, che domandò a Ottaviano il permesso di seppellirlo e poi di concederle udienza. Si presentò davanti a lui come già aveva fatto con Cesare e Antonio, tutta lustrini e trasparenze, ma Ottaviano non era tipo da cascarci. Innamorato perso di Livia, che aveva tolta al marito nonostante avesse già un figlio (il futuro imperatore Tiberio) e ne aspettasse un altro, trattò l'imbellestissima regina con freddezza, promettendole di riportarla a Roma in catene. Fu allora che lei decise di uccidersi. Secondo Svetonio, Ottaviano, trovandola morente, convocò al suo capezzale alcuni "psilli", incantatori di serpenti della Grande Sirte che sapevano curare le morsicature dei rettili, il che avallerebbe l'ipotesi dell'aspide. Improbabile. Il veleno dei serpenti porta a una morte lenta, spesso accompagnata da umilianti effetti collaterali del tutto inconciliabili con il senso di orgogliosa padronanza di sé della regina.

Più probabile che si sia avvelenata, e il fatto che Ottaviano abbia portato in trionfo una immagine, chi dice un dipinto e chi una statua, che la raffigurava con un serpente attaccato al seno sembra una rivalse simbolica: Cleopatra, la "vipera" nemica di Roma, mostrata in effigie nuda e uccisa da una vipera vera.

L'ultima dei Tolomei venne sepolta accanto ad Antonio, e i loro tre figli furono mandati a Roma e affidati a Ottavia, moglie del defunto e sorella di Ottaviano, per trasformarli in veri cittadini romani, o forse per farli scomparire senza clamore come già era accaduto al figlio che Marc'Antonio aveva avuto dalla precedente moglie Fulvia. Come dire che la fascinosa regina d'Egitto aveva trovato sulla propria strada un nemico più freddo e calcolatore di lei, indifferente alla seduzione; e ne era stata annientata.

Giovanni Chiara



ATHOS

IL TESORO NASCOSTO

Quando una persona, nel sogno, si abitua a prendere decisioni coscienti, può aumentare la sua creatività e ottenere soluzioni pratiche ai suoi problemi.

Un esempio sono i Senoi, un popolo dalla costituzione snella, leggermente abbronzati, che abita sulle montagne della Malesia. I Senoi hanno presente che la parte più preziosa della giornata è quando si radunano al mattino per la colazione e i membri della famiglia, dal più giovane al più vecchio, raccontano i sogni ricevuti durante la notte. Il bambino appena parla, racconta un sogno e riceve da tutti gli adulti segni di approvazione e complimenti. All'inizio i sogni dei bambini Senoi sono uguali ai sogni di tutti i bambini del

Il sogno creativo

mondo: ad esempio, un sogno frequente è l'essere inseguiti da animali feroci. Ma verso l'adolescenza, il bambino Senoi ha già imparato ad eliminare gli incubi che si presentano durante il sogno della notte, perché si è abituato a vivere il sogno creativo, cioè a prendere nel sogno delle decisioni coscienti, quindi ha imparato a dominarlo, affrontando e vincendo il pericolo, così da estrarre dal sogno un risultato positivo.

Un esempio: un bambino Senoi racconta un sogno (che talvolta può trasformarsi per la ripetitività in un incubo), in cui è perseguitato da una belva. Il padre gli chiede: "E tu cosa hai fatto?" "Mi sono spaventato, volevo scappare, ma non riuscivo e mi sono svegliato di colpo." Il padre gli risponde: "Hai fatto un bel sogno, ma non avresti dovuto scappare e svegliarti dalla paura. Le tigri che trovi libere da sveglia potrebbero farti del male, quelle che invece appaiono nel sogno sono diverse e possono farti del male solo se scappi, perché diventano un incubo e generano paura. La prossima volta che avrai un sogno del genere, non scappare, afferra la tigre." "E se la tigre

è più forte di me e mi distrugge?" "Allora dovrai chiedere aiuto ai tuoi amici nel sogno, e combattere da solo con la tigre, sin quando non arrivano. Devi sempre combattere con un'immagine che ti appare nel sogno e ti attacca, capisci. Devi sempre affrontare i pericoli nei tuoi sogni, mai fuggire." Questa è l'attenzione che i Senoi hanno verso i sogni che ricordano al risveglio e i consigli che danno ai bambini sin dalla più tenera età, perché sono un popolo che tiene in giusta considerazione l'importanza dei sogni nella vita, per superare gli incubi, per prendere delle

decisioni, per capire chi sono. Prendiamo esempio da questo popolo saggio che fa uso di qualcosa di prezioso che ci ha fornito spontaneamente la Natura, e abituiamo i nostri figli a scrivere su un quaderno i loro sogni per considerarli come la guida più utile nella loro infanzia, nell'adolescenza e in tutta la loro vita, fino alla fine. In tal senso, ha ragione E. Fromm quando scrive che la lingua dei sogni dovrebbe essere la prima lingua da insegnare all'inizio della vita.

Dott.ssa Camilla Boca

Disegno di Marcia Zegarra Urquiza



CASA DOLCE COSA

Un grazie a chi si è affidato o si rivolgerà a noi con fiducia nella consapevolezza di poter operare con tranquillità e sicurezza nell'ambito di un settore delicato, complesso e in evoluzione come quello immobiliare.

immov. IMMOBILIARE VALSECCHI
via Comelico 13 - Milano - 02.54118833 - 348.0513520

VETRAIO & CORNICIAIO
Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio
Vetrare termoisolanti e antirumore
Vetri per porte interne e finestre
Vetrine per negozi, specchi
Cornici in ogni stile - moderne e antiche
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini
Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

le melarance
www.melarance.it
laboratorio artigiano di cartonaggio

SCATOLE, ALBUM FOTO, ARTICOLI DA REGALO E BOMBONIERE
REALIZZATI A MANO ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano
tel/fax 0270109411 - e mail melarance@tin.it
orario continuato mar-sab 9/19 - chiuso lunedì

ad hoc

REGALATI UN RICORDO
AD HOC STUDIO FOTOGRAFICO
Via Filippino degli Organi 8 (viale Umbria) - 02.5517121 - 338.5702573

FERRI FORT

FERRAMENTA ELETTRICITA' IDRAULICA

FERRAMENTA FORT
VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895
WWW.FERRAMENTAFORT.IT

ATM FERMATA 84



Un amaro addio alla libreria Scaldapensieri da Cristina Zeppini

Volevo scrivere questa lettera a giugno ma poi ho pensato "dare una brutta notizia prima dell'estate non è un gesto gentile".
Volevo scriverla ad agosto "in piena estate, il caldo, le persone avranno ad altro a cui pensare e non ne soffriranno".



Ma poi l'estate mi ha preso in giro e non si è fatta vedere. Arrivato settembre, con le sue impressioni sempre tutte confuse il mio tempo era ormai scaduto ed è toccato essere lapidari e feroci e dare la notizia senza poterla addobbare con un po' di clemenza o tolleranza: la Libreria Scaldapensieri chiude il 15 novembre.

Mette il punto finale alla sua storia, che vi assicuro è stata bellissima, faticosa, ricca di soddisfazioni inaspettate che sono le migliori e inaspettate delusioni che sono le peggiori.

Quattordici anni fa, avevo 25 anni, il 30 settembre del 2000 alzavo per la prima volta la saracinesca di questo posto che per me è stato tutto e in cui ho trovato tutto e dove ho messo tutto, tutto quello che potevo dare... ora purtroppo non c'è più niente, banalmente e spietatamente.

Sono finiti Soldi, Sudore e Sangue, le tre S come le chiamo io e ci dobbiamo arrendere anche noi alla verità indigesta, velenosa e ingombrante: questo non è un Paese di lettori, questa non è una città di lettori.

Le librerie sono morte! Evviva le Librerie!

Le librerie come la mia dove, vi suonerà lapalissiano, si vendono, si conoscono, si leg-

gono, si consigliano libri sono in via d'estinzione. In questi anni, uno dietro l'altro, tanti colleghi e colleghe prima di me hanno dovuto fare i conti con questo muro invisibile ma gigantesco: il corollario è che una libreria che si occupa di libri muore, una libreria dove i libri sono elemento d'arredo che ti fanno sentire più a casa (chissà perché poi visto che nelle case degli italiani di libri non ce ne sono, stando alle statistiche e alle foto degli annunci immobiliari, ci avete mai fatto caso? Fatele, vi giuro che è uno spasso) invece sopravvivere e anche bene.

In più noi agiamo in periferia, perché l'ho voluto, perché sono nata e cresciuta in questa zona, nel rione San Luigi, nel quartiere Corvetto, ed era un dovere etico (uh brutta parola se usata nel commercio) essere un presidio culturale qui. Purtroppo però Milano finisce con la cerchia dei bastioni, al di là hic sunt leones, cioè cavatevela da soli. E noi lo abbiamo fatto, lavorando sul territorio, imparando l'enorme importanza del fare rete, di provarci almeno: ci sono state iniziative e collaborazioni che ci hanno stimolato e aiutato a crescere.

Siamo lieti che il nostro impegno sia stato riconosciuto dal Consiglio di zona, dalle biblioteche, dalle scuole e ovviamente dalle famiglie. Senza di loro tutto sarebbe stato molto più difficile.

Che cosa mi rimane dopo 14 anni?

Prima di tutto l'immenso affetto che i clienti, spesso diventati amici tra una chiacchiera sui libri e l'altra, ci hanno sempre dimostrato, in particolare ora: sono stata letteralmente abbracciata da persone in lacrime quando hanno scoperto della chiusura imminente. Un affetto che ripaga pienamente di tutti gli sforzi fatti.

Poi la consapevolezza che i sogni si possono realizzare

ma che c'è sempre un prezzo da pagare.

La **consocenza** relativa al mondo editoriale che mi fa dire oggi a testa alta e senza timore che le produzioni letterarie rivolte all'infanzia battono di gran lunga quelle del mondo adulto, per qualità dei testi (parole e immagini in egual misura), coraggio, inventiva. Alcuni piccoli "grandi" editori dimostrano ogni giorno come sia possibile pubblicare dei veri e propri capolavori. I quali però vanno conosciuti e diffusi, perché non possono essere venduti sugli scaffali dei supermercati, non se lo meritano, meritano invece librerie competenti e librai appassionati.



Già! Libri che davvero possono cambiare la vita di chi li incontra, piccolo o grande lettore che sia.

La **soddisfazione** di sapere di aver lavorato bene, di aver visto crescere decine e decine di bambini che anche grazie ad un libro trovato alla Scaldapensieri e consigliato da noi, ora sono pronti per essere il baluardo per il futuro di chi ancora i libri li ama e non può fare a meno di loro per sentire la propria vita ricca e piena.

La **ricchezza** che me ne è venuta ogni volta che ho visto accendersi lo sguardo di un bambino allorché raccontavo di come i libri sono amici fedeli, che ti seguono sempre e che vanno trattati con rispetto, che si lasciano aprire, sfogliare, guardare, toccare e annusare. L'odore dei libri è una delle grandi gioie della vita, caro il mio signor Amazon!!! Purtroppo porto con me anche tanta delusione e frustrazione determinata più che altro dalla consapevolezza che le soluzioni per salvare realtà come la mia sono possibili, ma i protagonisti in gioco, e penso soprattutto ai grandi editori, non hanno nessuno interesse ad applicare.

moci la politica e i suoi annessi e connessi.

E ora che qualche sassolino me lo sono tolto, vorrei prendermi lo spazio per i doverosi e profondamente sentiti ringraziamenti a tutti quelli che hanno partecipato, in tempi e modi diversi ma comunque importanti, in questa avventura, siete davvero stati una famiglia per me.

Permettetemi di nominarne alcuni tra loro.

I compagni dietro al bancone, che hanno partecipato alle gioie e ai dolori della libreria: Max, socio per 4 anni, Bernardo, Elisa, Manuela, Elisabetta, Ivano e Marta. E Simone naturalmente. A ognuno di voi devo tantissimo e da ognuno di voi ho imparato più di quello che ho paura io possa aver insegnato. Tutti quelli che nel corso degli anni hanno portato la loro creatività, le loro idee, il loro entusiasmo con cui alimentare il nostro sogno: Silvia, Barbara, Fabienne, Paola, Isabella, Pujadevi, Giovanna.

E poi ancora insegnanti, educatori, scrittori, editori, bibliotecari, artisti, illustratori, attori, musicisti: avete portato le vostre preziose competenze e siamo stati lieti di poterle sommare alle nostre ogni volta che ce n'è stata l'occasione.

E soprattutto i bambini e le loro famiglie.

Non ci perderete del tutto. Se la libreria chiude l'associazione Scaldapensieri le sopravvive e continuerà a lavorare nel quartiere, e non solo, portando avanti l'obiettivo della diffusione del libro e della lettura in tutte le sue forme. E grazie all'accoglienza della Associazione amica Animondo che da settembre si è trasferita nella nuova sede in via Verbano 8 (proprio dietro la libreria) potrete venirci a trovare il sabato quando proporremo le nostre letture animate, gli spettacoli, i laboratori di teatro e teatrodanza, le merende con i libri e tanto ancora. E iniziamo subito sabato 22 novembre con il ritorno dell'amico Gattonando, le letture animate per i piccolissimi alle

10.30 e lo spettacolo teatrale Esmeralda alle 16.30 (tenete d'occhio la nostra pagina di facebook per i dettagli)

Rimarrà e anzi riprenderà vita il blog della libreria <http://scaldapensieri.blogspot.it/>: mi troverete lì e sarò ancora pronta a consigliarvi il libro giusto, lo prometto. Ogni fine è triste, ma noi vediamo come un cambiamento e invece genera movimento e rinnovamento e sopravviveremo in ciò che abbiamo seminato, foss'anche il più piccolo ricordo che serberete della Libreria Scaldapensieri: grazie di tutto, di esserci stati in questi 14 anni.

Vi aspetto tutti, **sabato 15 novembre** per una grande festa, dove sconfiggere le lacrime con sorrisi e abbracci che scaldano...i cuori e non solo i pensieri!

Con immenso affetto e riconoscenza

Cristina Zeppini

Sarai sempre nel mio cuore, libreria Scaldapensieri!

La libreria Scaldapensieri, in via Don Bosco, è sempre stata un punto di riferimento per me durante gli anni della mia infanzia. Lì mi divertivo con le mie amiche, partecipavo a laboratori creativi, scoprivo libri nuovi e divertenti, che ancora adesso conservo sulla mia mensola. Quando ho saputo della sua imminente chiusura mi sono dispiaciuta molto, perché è come se fosse sparita una parte della mia vita. Ringrazio Cristina Zeppini, la proprietaria, per tutti i momenti belli che mi ha regalato.

Mi mancherai, libreria Scaldapensieri!

Giulia Costa

La Boutique del Rammendo
Rammendi invisibili
Riparazioni - Tintoria tradizionale
Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
Cell. 335 1405274

Casa della Biancheria
Tendaggi a pacchetto, a pannello e classici
con posa in opera gratuita
ampia scelta di biancheria per la casa
20137 MILANO Tel. 02 55010620
Piazzale F. Martini,1 Fax 02 55010620

FALEGNAME ESPERTO
esegue ANCHE piccole riparazioni (tapparelle, serrature, infissi, etc.)
Restaura e modifica mobili
ENRICO SCARAMUCCI
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano
334/9965328

Maglieria Tina dal 1962
Intimo e Abbigliamento
Via Tito Livio, 24 - Milano
Tel. 02-55188156
BOTTEGA STORICA di MILANO
Intimo e Abbigliamento delle Migliori Marche
I Migliori Prezzi di Milano
La Cordialità e La Gentilezza di una Volta
200 Mq di Intimo e Abbigliamento

COMPUTER SERVIZI
via Comelico, 30
20135 Milano
0255010932
ASSISTENZA E VENDITA COMPUTER E STAMPANTI
Acer, HP, Toshiba, Dell, Asus, Samsung, Fujitsu, Canon, Epson
INTERVENTI A DOMICILIO E IN LABORATORIO
CARTUCCE E TONER ORIGINALI E COMPATIBILI
www.pc113.it | computer-servizi@fastwebnet.it

FRANCO FONTANA
RIPARAZIONI INSTALLAZIONI
Tapparelle, Veneziane, Motori elettrici, Zanzariere, Lavaggio e custodia invernale Veneziane
Cancelli sicurezza - Tende da sole
Via Riva di Trento 2
20139 Milano
Segreteria tel/fax 02.57401840
mail: francofontana@fastwebnet.it



Lampadina, dove ti metto?

Nuova sperimentazione per la raccolta differenziata

Da quando ci hanno privato delle buone, vecchie lampadine a incandescenza, si viaggia con le "lampade a risparmio energetico"; una definizione, questa, che include varie tipologie di lampade, da quelle fluorescenti alle più recenti lampade a LED. Ma quando si "bruciano" (termine improprio: si "esauriscono"!), cosa ne facciamo? Come già spiegato in un articolo dello scorso anno (QUATTRO n. 147) le lampadine a basso consumo non possono finire nella spazzatura (molte contengono mercurio), né nella raccolta differenziata del vetro (vi sono componenti metalliche, gas, ecc.). Purtroppo i punti di raccolta per tali lampade sono ancora pochi e mal distribuiti sul territorio e il risultato è che non di rado si vedono tubi al neon spuntare malinconicamente dalle "campane" per la raccolta del vetro. Inoltre, visto che le lampade a fluorescenza durano più a lungo, non capita di cambiarle spesso e il cittadino medio, trovandosi in mano una singola lampadina esausta con il più vicino centro di raccolta a qualche chilometro, difficilmente resiste alla tentazione di buttarla nella pattumiera! Non a caso una recente indagine ci dice che della massa di lampadine a basso consumo immesse sul mercato ne viene recuperato a malapena un quarto (media nazionale).

Per incrementare la raccolta e il corretto smaltimento delle lampadine esauste, dunque,

l'AMSA – in collaborazione con il Consorzio ECOLAMP – ha proposto al Comune di Milano una sperimentazione da effettuarsi nelle zone 3 e 4 fra l'autunno in corso e la prossima primavera. Il progetto

e lampade a LED, ma NON le lampade alogene che sono a incandescenza) aumentando i punti di raccolta e garantendo un regolare ritiro di tale materiale da parte di AMSA. Appositi contenitori in cartone

tale sono stati individuati 120 punti di raccolta (60 per ciascuna delle zone interessate) e il ritiro sarà effettuato ogni quindici giorni.

La campagna informativa prevede la distribuzione di volantini e locandine presso i punti di raccolta, incontri di sensibilizzazione e di informazione coi soggetti coinvolti, un'ampia comunicazione in rete relativa all'iniziativa e la diffusione dell'elenco dei punti di raccolta sia presso i Consigli di Zona, sia *online* (consultare i siti www.amsa.it e www.ecolamp.it).

Il Consorzio ECOLAMP – organizzazione senza scopo di lucro costituita dalle principali aziende produttrici di lampade e afferente al centro coordinamento RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) – si pone come "sponsor" del progetto, accogliendo gli oneri dell'iniziativa (che quindi non dovrebbero pesare sul bilancio del Comune e, in definitiva, sui cittadini). Questa è ovviamente una buona notizia anche se – comprando le lampadine – anche noi finanziamo almeno in parte e indirettamente il sistema; ora, visto che Milano si candida ad una posizione di eccellenza nel riciclaggio dei rifiuti, non ci resta che attendere anche una auspicabile riduzione della TARI, come avviene normalmente nei Comuni e nei Paesi più virtuosi nella raccolta differenziata! Riciclamo e speriamo!

Francesco Pustorino



to, approvato dalla Giunta Comunale agli inizi di settembre, è già in fase operativa e sarà affiancato da una adeguata campagna di informazione. In sostanza, l'intento è quello di agevolare i cittadini nel conferimento delle lampade esauste (tubi al neon, lampade fluorescenti a basso consumo

(studiati per evitare la possibilità di rottura delle lampade) stanno per essere posizionati presso scuole di ogni ordine e grado, strutture comunali (biblioteche, Consigli di Zona, centri ricreativi, ecc.), parrocchie aderenti all'iniziativa ed esercizi commerciali del settore. In questa fase sperimentazione

Cartoniadi 2014: questa volta impegniamoci di più!

Adistanza di due anni dall'ultima edizione, tornano in città le Cartoniadi, una manifestazione organizzata da Comieco - Consorzio Nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, Comune di Milano e Amsa Gruppo A2A, che punta a valorizzare l'impegno della collettività verso un obiettivo comune: una più corretta gestione dei rifiuti. Si tratta di una gara tra le Zone che, per il mese di novembre, si sfidano a colpi di carta e cartone per decretare il campione del riciclo, ovvero chi aumenterà, rispetto ad ottobre, la quantità e la qualità (meno frazioni estranee che compromettono il riciclo) della raccolta differenziata di carta e cartone. Fra gli obiettivi, consolidare i dati di raccolta, nei mesi successivi alla competizione, sensibilizzare i cittadini sulle tematiche ambientali, in particolare sulla raccolta differenziata, e dare loro la possibilità di intervenire con azioni concrete, rassicurare sul corretto funzionamento del ciclo di carta e cartone (tutto quello che viene raccolto viene effettivamente avviato a riciclo).

In palio per le tre Zone vincitrici un montepremi messo a disposizione da Comieco di ben 50.000 € (25.000 per la prima classificata, 15.000 per la seconda e 10.000 euro per la terza) che saranno destinati alle scuole primarie statali e comunali che ricadono nelle Zone più virtuose.

Nella precedente edizione la Zona 4 era arrivata "fra le ultime", quindi questa è l'occasione per riscattarci!!

Ricordiamo che oltre alla quantità è necessaria la qualità, quindi: niente scontrini, niente carta sporca di cibo, niente fazzoletti di carta, niente carta oleata e giornali avvolti ancora nel cellophane.

Per la vostra pubblicità
in zona contate su...

QUATTRO

Tel 02 45477609

cell. 338 1414800 / 333 3634480

quattro@fastwebnet.it

www.quattronet2.it

RICHIEDETECI UN PREVENTIVO

1 - 30 novembre
CARTONIADI
DEL COMUNE DI MILANO
LE 9 ZONE IN CAMPO PER LE SCUOLE



Partecipa e vinci 50.000 euro per le scuole della città!

Ogni momento è buono per separare carta e cartone, ma durante le Cartoniadi del Comune di Milano, ancora di più! Con le Cartoniadi, ci sono 50.000 euro da vincere per le scuole primarie comunali e statali della Città. Una vera e propria gara tra le 9 Zone, e se volete che a vincere sia la vostra Zona, la vostra scuola, c'è un solo modo: fare squadra. Coinvolgete tutte le famiglie che conoscete e partecipate insieme! Come? Raccogliete e separate correttamente più carta e cartone. Come sempre, insomma, ma ancora di più. Info e regolamento su www.comieco.org



Artepassante nella stazione di Porta Vittoria

...che l'Arte viaggi con voi

Non si può certo dire che a Milano manchi negli spazi espositivi, il problema, se mai, è utilizzarli al meglio. Prendiamo ad esempio la stazione del passante ferroviario di Porta Vittoria in viale Molise. Stazione sotterranea, fu inaugurata il 12 dicembre 2004 e fino all'apertura della tratta Vittoria-Rogoredo nel 2008, fu stazione di capolinea. E' dotata di quattro binari passanti, serviti da due banchine ad isola. Uscendo ci si trova immersi in zona 4, a sinistra i Mercati Generali, di fronte il Corvetto, a destra il Parco Maraini d'Italia con la palazzina Liberty, dietro il Palazzo del Ghiaccio, un po' più in là il Museo del Fumetto. Subito fuori la stazione, filovie, tram e autobus si diramano in tutte le direzioni consentendo di raggiungere facilmente tutti i quartieri della città.

Porta Vittoria però, a differenza delle altre stazioni del passante che sono inserite in zone cittadine più complesse, è quella più defilata e meno trafficata, a parte le ore di punta. Noi ci siamo andati alle 10.30 di un mattino qualsiasi della settimana ed è stato come entrare sul set di un film di fantascienza: grandi spazi, luci soffuse, silenzio, solo il rumore dei nostri passi e l'annuncio di arrivi e partenze che si perdono nel vuoto di corridoi deserti. I treni passano ma pochi viaggiatori salgono o

scendono.

Grandi spazi, dunque, molto funzionali, luminosi, architettonicamente ben disegnati, adattabili a esigenze diverse che non possono rimanere vuoti pena il degrado lento e inesorabile che in parte è già iniziato ma che può essere ancora fermato grazie a iniziative come quelle di **ARTEPASSANTE**.

Per parlare di questo abbiamo incontrato il dottor Camillo Dedori, presidente dell'Associazione "le Belle Arti" del Liceo Artistico di Brera, coordinatore del progetto Artepassante che ha risposto al bando della Fondazione Cariplo 2012 "Avvicinare nuovo pubblico alla cultura", che ci ha accolto con grande cortesia e disponibilità.



«L'idea portante - come ci dice Camillo Dedori - è quella di dare un pubblico a un luogo pubblico, fare rivivere lo spazio grazie alla preziosità dell'Arte presentata a tutti. Quello che tentiamo di fare qui è di trovare un nuovo osservatore urbano a sua insaputa, trasformare cioè un semplice passante distratto in un visitatore attivo. E' la cultura che viene a cercare il cittadino, che tornerà qui perché sa di trovare non solo una stazione di passaggio ma un mondo aperto all'Arte in senso totale.

Il progetto si articola non solo a Porta Vittoria, ma anche nelle stazioni del Passante di Diateo, Venezia, Repubblica, Lancetti e con 30 vetrine nella stazione Garibaldi».

Non facile come obiettivo ma certamente stimolante e meritevole di ogni supporto per renderlo pienamente operativo in tempi brevi.

Lo spazio **Artepassante Porta Vittoria**, è l'area ideale per realizzare in toto il progetto: quattro spazi, gestiti da quattro organizzazioni diverse ma con discipline complementari che possono interagire tra di loro, confluire in momenti aggregativi comuni, coinvolgendosi in interventi creativi che sfruttino tutto lo spazio del Passante.

Quattro, abbiamo detto, gli spazi: **Poesia e Letteratura** in cui opera l'Associazione *Locus* curata da Giovanni Bondi che organizza letture e incontri su temi diversi cui partecipano poeti contemporanei e anche di dialetto milanese.

Musica e Canto a cura dell'Associazione culturale *Cantosospeso* che prende nome dall'opera di Luigi Nono e di cui il fondatore, Martinho Lutero Galati de Oliveira, è stato allievo.

Laboratorio Interattivo di Arteterapia a cura di Tiziana Sacconi e Laura Tonani dell'Accademia di Belle Arti di Brera.

E infine il quarto spazio **Esposizioni e Laboratori** dedicato



a giovani artisti di valore, coinvolgerà diverse discipline anche in *performances* live a cura di Giovanni Manzoni e ospiterà, tra gli altri, anche un laboratorio fisso d'incisione guidato da Pilar Dominguez. In questo grande spazio si svolgeranno i laboratori dedicati a tre categorie di utenti: il **professionista** che vuole tenersi aggiornato e scambiare esperienze e tecniche di lavorazione, il **neofita** che voglia dare forma alle sue esigenze creative, i **bambini** per sviluppare la loro naturale tendenza artistica.

«Inoltre - ci dice ancora Dedori - è prevista la collaborazione attiva con tutte le realtà del territorio di zona 4, in particolare con la il Consiglio di Zona 4 e certamente QUATTRO può essere un ottimo mezzo di comunicazione per pubblicizzare le nostre attività e i nostri appuntamenti, ma anche per elaborare iniziative

comuni in partnership. E' nostra intenzione proporre collaborazione a teatri, scuole, social-streets, gallerie d'arte, pittori e artigiani di zona sia invitandoli negli spazi di Porta Vittoria, sia andando noi nei luoghi in cui operano». Una cittadella della cultura, insomma, che utilizza spazi non tradizionali proprio per coinvolgere nuove utenze che altrimenti non usufruirebbero mai dei normali circuiti culturali della città.

La Stazione di Porta Vittoria con i suoi grandi spazi può certamente diventare un punto di riferimento culturale per Zona 4 e proprio perché ubicata sull'asse del Passante, può unire velocemente quartieri della città diversi tra di loro per presenza culturale, livelli sociali e di degrado, innescando un virtuoso processo di interscambio e di divulgazione della cultura cittadina. Ringraziamo il dottor Dedori

non solo per la cortesia con cui ci ha accolto ma soprattutto per l'impegno con cui, insieme ai suoi partner, sta realizzando il progetto che darà certamente alla Zona 4 un nuovo centro di eccellenza. Per saperne di più sui partner che sugli obiettivi del progetto e in particolare sulle manifestazioni previste nei prossimi mesi vi consigliamo di collegarvi a: www.artepassante.it e inoltre su facebook, twitter e you tube.

Francesco Tosi

A novembre

Fino al 22 novembre
Oroccocoro capitolo due: urban deco

Giovedì 13 ore 18.00
BOOKCITY

Mercoledì 19 ore 18.30
La Barca della poesia /1
Giovedì 20 ore 18.00: Inaugurazione della mostra su **Franco Beltrametti**, poeta e artista visivo

Mercoledì 26 ore 18.00
La quinzaine littéraire

Giovedì 27 ore 18.00
Architettura e poesia /2

Galleria Artepassante Diateo:
Fino al 22 novembre:
Ditroit

Si svolgerà nei prossimi mesi, a partire dal 10 novembre, la seconda edizione di un evento finalizzato alla produzione di energia ecosostenibile, attraverso strumenti di coesione sociale: le **Energiadi!** Organizzate dall'Associazione Social Ice, le **Energiadi** consistono in una competizione tra 18 scuole di Milano, scelte due per zona: una primaria ed una secondaria di primo grado. Della zona 4 parteciperanno la scuola media Carmelita Manara e la scuola elementare Candia di via Polesine. L'edizione dello scorso anno era stata vinta dalla elementare di via Montevicino, quindi qui in zona 4 si punta al bis! Il fine dell'evento è quello di "sensibilizzare i cittadini sulle tematiche ambientali, diffondendo una nuova cultura dell'energia fondata sui principi dello sviluppo sostenibile: efficienza, efficacia, rinnovabilità e riduzione dei consumi superflui".

Ogni scuola partecipante verrà fornita di una postazione Bike Energy System da 10 biciclette BMX, con relativi counter digitali per misurare i watt, grazie alle quali chiunque potrà produrre corrente elettrica, semplicemente pedalando! È poi garantita la presenza di un coach per supportare le attività ludico-sportive in orario scolastico e di un addetto alla ciclo officina che si occuperà della manutenzione delle biciclette, nonché della promozione di queste come mezzo di spostamento sano ed ecologico. Ci sarà infine un animatore durante



gli orari di apertura extrascolastici, quando verranno organizzate le "pedalate a tema", per supportare la scuola nel coinvolgimento delle persone. Ogni scuola avrà a disposizione una settimana in cui si svolgeranno le attività collegate alla produzione di energia.

famiglie, amici, conoscenti, istituzioni locali, associazioni della nostra zona e chiunque voglia aiutare e contribuire alla produzione energetica con qualche colpo di pedale. È previsto che la corrente ricavata durante le **Energiadi** venga poi concretamente impiegata per eventi e ini-

ziative cittadine, al fine di estendere i contenuti ed i valori del progetto ad un pubblico più ampio.

Al termine dei periodi stabiliti chi avrà accumulato più energia verrà proclamato vincitore. I premi verranno assegnati alle prime tre scuole classificate di entrambi i gironi, tra le quali verrà riconosciuto un "vincitore assoluto": i premi consistono in beni/servizi per le scuole vincitrici per un valore complessivo di circa 16.500 €.

Parte per primo la scuola secondaria di primo grado Carmelita Manara di via Cadore, in gara nella settimana dal 24 al 30 novembre: nell'atrio della scuola dal martedì mattina alla domenica pomeriggio ci saranno 10 biciclette a disposizione per turni di almeno 15 minuti.

Allora, più che augurare buona fortuna ai ragazzi, andiamo tutti a pedalare!

Luca Morgese

STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA

Lo studio dentistico Dall' Agnola, specializzato in protesi estetica, paradontologia, implantologia e ortodonzia infantile è a vostra disposizione per una prima visita gratuita con diagnosi e preventivo.



Dir. San.Dott.sa Cristina Dall' Agnola
MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

20135 Milano - Via Sigieri 6
Tel. 02 55.19.19.10
www.abcsalute.it - sezione odontoiatri

PROGRAMMA ALIMENTARE PERSONALIZZATO CON ANALISI DELLA COMPOSIZIONE CORPOREA

Prova il programma alimentare della dottoressa Emanuela Tonani per perdere peso in modo definitivo senza dover rinunciare a pane e pasta. Centinaia di persone hanno già raggiunto il loro obiettivo!

Dottoressa Emanuela Tonani
biologa nutrizionista

Via Marco Bruto 9 - Milano - cell. 3385658305
dott.et@libero.it - www.drtonani.abcsalute.it



VENDITA E ASSISTENZA PC
REALIZZAZIONE RETI LOCALI
CENTRALINI TELEFONICI
VIDEO SORVEGLIANZA
PUNTO VODAFONE E WIND

Via Mecenate 34 - 20138 Milano
Tel. 0258013148 - fax 0258025080
email: info@drtnet.it
www.drtnet.it



Il consultorio "Gli Aquiloni" e il progetto "Facing GBV": in-formare sulla violenza di genere

Il tema della violenza di genere è un argomento che la cronaca nazionale tratta quasi quotidianamente. Quante volte abbiamo sentito di donne uccise o maltrattate dai rispettivi compagni o mariti? Troppe! E facciamo l'errore di pensare che ciò non possa accadere a noi o alle persone che conosciamo. Non c'è sbaglio più grande: la violenza si declina in tanti modi e in diverse forme, in certi casi talmente subdole e celate da non essere riconosciute.

Ma cosa si intende nello specifico per violenza di genere? Il consultorio familiare "Gli Aquiloni", che ha sede in corso Lodi 127, tratta tale tematica attraverso il progetto "Facing GBV", acronimo di Gender Based Violence. Il fenomeno riguarda principalmente le coppie ed è trasversale ai diversi tipi di cultura, classi sociali, grado di istruzione, reddito, etnia ed età e le vittime sono per la maggior parte donne e minori. Nello specifico, si evidenziano due macrocategorie di violenza: quella sessuale e quella domestica che si declina nelle forme di un continuo abuso emotivo nonché nel controllo oppressivo e coercitivo della figura femminile all'interno delle mura di casa. Infatti, il background socioculturale o le credenze tradizionali di ogni persona influen-

zano la percezione stessa dell'abuso e proprio per questo il progetto si pone tre finalità strategiche: sensibilizzare, in-formare e prevenire.

Le operatrici del consultorio hanno iniziato così a raccogliere i dati di realtà cittadina attraverso un questionario



anonimo sottoposto alle utenti con domande poste in un contesto confidenziale, di dialogo e soprattutto non giudicante, con l'obiettivo da un lato di identificare le donne abusate e dall'altro di favorire la consapevolezza nelle donne non coinvolte in una relazione abusante, nonché per accertare il

STOP

Violence Against Women

grado di sicurezza percepito dalle donne maltrattate in passato.

Si è deciso poi di organizzare, in collaborazione con il Consiglio di zona 4, un ciclo di 3 incontri in-formativi sul tema che si terranno in tre diverse sedi della nostra Zona (Biblio-

teca Oglio il 28 ottobre, Biblioteca Calvaire il 10 novembre dalle 17.30 alle ore 19.30 e presso la Sala Conferenze Parrocchiale di Rogaredo il 25 novembre dalle ore 20.45 alle ore 22) con lo scopo di mostrare l'impatto della violenza in una zona cittadina. Si pongono l'obiettivo di in-formare la cittadinanza, nel senso che intendono sia passare informazioni riguardo ad una tematica così delicata sia creare una cornice in cui collocare la violenza di genere dal momento che per contrastarla al meglio è utile attivarsi in anticipo. I tre incontri sono strutturati in modo da riprodurre sempre lo stesso argomento tramite un dialogo a più voci e attraverso l'intervento di diverse figure professionali specializzate: un'ostetrica parlerà della violenza di genere in gravidanza, una educatrice professionale tratterà la tematica della trasmissione intergenerazionale ossia dell'accettazione della violenza nei bambini che la vivono in casa e un avvocato civilista tenterà di veicolare la differenza tra i tipi di violenza perché è importante saper discriminare tra le varie forme di essa.

La tematica è interessante e attuale, non ci resta che partecipare numerosi agli appuntamenti e.. ricordiamo che proprio il 25 novembre, data dell'ultimo incontro, è la giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Laura Misani

All'Associazione La Casa nasce il Servizio Infanzia - Minori in difficoltà

L'Associazione Istituto La Casa, ente non profit che da oltre settant'anni opera a servizio della famiglia e della comunità, ha avviato un nuovo servizio dedicato questa volta ai minori in età scolare: "Servizio Infanzia - Minori in difficoltà".

Con il contributo della Fondazione Intesa San Paolo Onlus e il patrocinio del Consiglio di Zona 4, il progetto ha come scopo quello di offrire aiuto gratuito per intervenire sui disturbi relazionali e dell'apprendimento (DSA) che possono insorgere durante il delicato momento della crescita dei ragazzi, e si rivolge in particolare ai figli di famiglie in difficoltà economiche, a quelli di genitori separati o in grave situazione conflittuale, ai figli adottati con adozione internazionale e a quelli di famiglie immigrate. L'obiettivo è alto e importante: favorire la ripresa evolutiva positiva del minore, anche attraverso la valo-

rizzazione delle sue risorse personali e l'attivazione di altre (familiari, scolastiche, sociali in senso generale).

Innanzitutto va specificato che si tratta di un intervento multidisciplinare in tempi contenuti.



Ma come funziona?

La prima fase è quella dell'accoglienza: attraverso un colloquio con i genitori, un operatore psicologico raccoglie il bisogno della famiglia e valuta il caso in vista della presa in carico del minore.

Il secondo passaggio consiste nella consultazione diagnostica: grazie a una serie di incontri, effettuati sia con i genitori

sia con il bambino, si provvede alla definizione del percorso di intervento, in base al bisogno emerso. Il servizio si svolge con il contributo di un'equipe di professionisti: dal neuropsichiatra infantile allo psicologo, dal logopedista all'assistente sociale fino al consulente familiare. Si può quindi procedere alla fase di intervento.

Per quanto riguarda gli aspetti scolastici, l'equipe è autorizzata all'attività di prima certificazione diagnostica valida ai fini scolastici secondo la legge 170/2010.

L'accesso al servizio è gratuito e su appuntamento. Per informazioni e per fissare un colloquio contattare la segreteria: Istituto La Casa, via Latuada 14, telefono: 02 55189202, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

info@istitutolacasa.it
www.istitutolacasa.it

Francesca Barocco

Corsi di musica

Presso La Strada, Società Cooperativa Sociale, in via Piazzetta 2, stanno partendo i Corsi musicali tenuti da Musicdo.it. Si tratta di corsi che tengono conto della preparazione musicale dei propri allievi e sono condotti da insegnanti che oltre alle competenze musicali hanno in comune anche i percorsi personali, maturati negli ambiti degli studi psicologici, del sociale e nell'aiuto all'adolescenza in difficoltà. I corsi sono rivolti ad allievi principianti e a chi ha già conoscenza dello strumento. Il metodo di Music-

do.it consente di suonare subito insieme agli altri e di imparare la teoria musicale facendo musica. Oltre ai Corsi di strumento (praticamente tutti gli strumenti) si tengono Corsi di canto, di teoria musicale, di Musica d'insieme e di trattamento del suono e audio digitale.

I corsi collettivi si tengono ogni giorno feriale dalle 17.00 alle 19.00 e dalle 19.00 alle 21.00. E' previsto il pagamento di tariffe modiche. Info: infomusicdoit@gmail.com. - tel. 0255213838 - 3392377595 - www.musicdo.it

fauna food

Tutto per Cani, Gatti & Compagnia

PETMARKETS & PETSHOPS

MILANO FORLANINI Via Marco Bruto 24 Tel 02.7490963 - 02.70100736 milano@faunafood.it

MILANO TICINESE Via Lodovico il Moro 147 Tel 02.89121171 milano2@faunafood.it

MILANO NIGUARDA Via Guido da Velate 9 Tel 02.66102298 milano3@faunafood.it

SETTALA Via Trento 39 Tel 02.95379212 settala@faunafood.it



la pensione per gatti



Toelettatura

A partire dal 14 - 11



~~€ 0.62~~ **€ 0.49**

GOURMET GOLD GR 85

A partire dal 14 - 11



~~€ 0.59~~ **€ 0.49**

FELIX GHOTTONERIE GR 100

A partire dal 14 - 11



~~€ 0.99~~ **€ 0.84**

GOURMET DIAMANT GR 85

A partire dal 14 - 11



~~€ 27.90~~ **€ 23.90**

TONUS AGNELLO KG 14



~~€ 15.60~~ **€ 12.50**

ALMO HOLISTIC CANE KG 2



~~€ 6.80~~ **€ 4.99**

SABBIA CATSAN LT 10



~~€ 15.90~~ **€ 12.90**

ALMO HOLISTIC CAT KG 2



Incontro con Maurizio Dal Borgo

Un maestro di Art Direction e pittura, da molti anni nella nostra Zona

Incontrare un grande artista è sempre emozionante. Quando poi l'artista in questione è anche una persona che stimi umanamente, ma che non hai mai potuto conoscere prima, allora subentra anche una sana paura mista ad ansia. E così è stato per me, benché non sia più un giornalista di primo pelo, quando ho saputo che potevo intervistare uno straordinario protagonista della comunicazione italiana degli ultimi 30 anni, che ha soddisfatto quasi mille brand, ma tanto umile da lavorare sempre un po' nell'ombra, defilato, forse anche per preservare integro il dono della sua fantasia. Maurizio Dal Borgo, infatti, è stato uno dei migliori creativi della pubblicità nel nostro Paese, un eccezionale *Art Director*, capace di vincere premi di settore e di condizionare gli orientamenti di vendita di milioni di persone, riuscendo anche - perché no? - a divertirsi con le svariate declinazioni del suo estro. Un *Art Director*, per chi non lo sapesse, è quel componente della coppia creativa che generalmente sviluppa l'idea sotto forma di immagine, con foto oppure disegni o anche solo con un *concept* visualizzato in modo artistico; il suo lavoro si svolge insieme a un *alter ego* che lo completa creativamente, il *Copywriter*, che solitamente raffina l'idea operando sul linguaggio e sulle sue possibilità di gioco. Dal Borgo ha creato veri e propri capolavori della comunicazione pubblicitaria, fondando anche una delle migliori agenzie

milanesi, Le Balene, e confrontandosi quotidianamente, per oltre 20 anni, con un *Copywriter* che era altrettanto geniale: Enzo Baldoni. Sì, proprio quel Baldoni che era anche giornalista freelance e che è venuto a mancare in modo tragico e improvviso poco più di dieci anni fa in Iraq... Tanto da dire e da insegnare, quindi mettiamo da parte l'emozione e domandiamo.

Signor Maurizio Dal Borgo, qual è il segreto di un grande creativo come lei?

Intanto dammi del tu, altrimenti ti caccio oppure ti faccio sbranare da Tati (la sua cagnolina cucciola, grande pochi centimetri - ndr). Io ho sempre cercato di lavorare cercando sempre di divertirmi e di pormi in modo umile, senza prendermi troppo sul serio. C'è sempre da imparare e migliorarsi, anche dopo 30 anni di carriera. Ti assicuro che non mi sento grande, semmai grosso! (ride, scherzando sulla sua imponente massa corporea - ndr)

D'accordo, ti do del tu: ci racconti la tua carriera in sintesi?

Ho studiato da scenografo teatrale a Roma, però poi ho cominciato a lavorare prestissimo per essere indipendente economicamente dai miei. Ho iniziato come impaginatore per un piccolo giornale che si chiamava "Ciao 2001". Devo a Bob Elliot e Pia De Fazio il mio ingresso in Pubblicità, altrimenti avrei iniziato a lavorare in teatro, probabilmente. Bob mi chiamava il suo "fucking Tintoretto" per la mia fa-



cilità a disegnare. Poi mi sono trasferito a Milano, dove ho lavorato come illustratore e come *Art Director* freelance per le maggiori agenzie internazionali prima di incontrare Enzo.

Quanti anni hai lavorato con Enzo Baldoni?

Oltre 20 anni insieme. Abbiamo iniziato come freelance per le agenzie, poi abbiamo creato la nostra, "Le Balene", che poi abbiamo rinominato "Le Balene colpiscono ancora": giocavamo sul fatto che entrambi siamo... cioè... eravamo piuttosto grossi fisicamente. Ci siamo divertiti tanto insieme, era un fratello.

Ricordi qualche aneddoto speciale del vostro lavoro insieme?

Ce n'è uno che mi fa sempre sorridere. Ci avevano chiamato come freelance in un'agenzia molto importante con un tavolo per le riunioni in legno pregiato e lunghissimo, oltre 15 metri. Io ed Enzo eravamo trattati come fossimo star, tutti pendevano dalle nostre labbra: noi seduti a una estremità, il presidente all'altra e gli account di cliente e agenzia sui lati con altri creativi. La situazione era molto bloccata per-

ché c'era molto formalismo. A un certo punto il presidente chiede ad alta voce: "devo accendere, qualcuno ha un accendino?" ed Enzo fa scivolare lungo il tavolo, dalla sua estremità fino al lato opposto, il suo accendino fino al presidente. C'è stato un momento di gelo, sciolto da un'enorme risata collettiva che ha sbloccato l'atmosfera e le idee. Un colpo di genio! Enzo aveva di queste trovate, perché era un uomo creativo nel cuore.

Che idea ti sei fatto di quello che gli è successo in Iraq?

Enzo è stato ucciso perché lo hanno scambiato per una spia... Ti pare possibile? Una grande imbecillità! Lui era l'uomo più buono del mondo, voleva solo aiutare quella povera gente e lo hanno preso per una spia, un giornalista d'assalto: assurdo, non si muore così. Non è giusto! (si intristisce, ndr)

Cambiamo argomento, dai. Che consiglio daresti a un giovane Art Director?

Oggi il lavoro è molto cam-

biato. Quando ho iniziato io, se non sapevi disegnare, usare la matita o non conoscevi di arte non lavoravi. Il 70% degli Art della nostra generazione sapeva anche disegnare bene, fare fotografie, impostare una regia; oggi conta quasi esclusivamente saper usare i programmi di ritocco digitale e il computer. La differenza, però, la fa sempre la curiosità, la cultura, la voglia di conoscere e l'umiltà. Se non hai queste qualità, non puoi lavorare in una squadra creativa e dare il tuo contributo. E poi bisogna essere svegli, preparati, collaborativi, reattivi, lucidi. Il lavoro è lavoro!

Che cosa ti piace della Zona 4?

Ora lavoro vicino via Mecenate, ma vivo in via Bianchi; e per molti anni sono stato in via Maffei. La Zona 4 è nei miei occhi, nei miei passi, mi accompagna.



Quando lavoravi chi erano i tuoi riferimenti?

Ho sempre ammirato quelli che erano artisti, prima che creativi, molti dei quali sono anche diventati miei amici: Lele Panzeri, Gianfranco Marabelli, Armando Testa, Enrico

Dorizza, Piero Campanini. Tutti geniali, eppure tutti diversi tra loro; grandi personalità, unite alla capacità di creare idee e di dare colore a quelle degli altri, di completarle, ma anche di portare qualcosa di loro.

Perché anche la pubblicità è in crisi, secondo te?

Forse si è tirato un po' troppo la corda negli anni 80, con budget allucinanti e sproportionati. All'epoca non c'erano problemi a fare una foto dall'altra parte del mondo: si andava a New York, Parigi, Londra come se fossero il giardino di casa. La crisi economica mondiale non poteva non ridimensionare anche noi. Adesso bisogna inventarsi un nuovo modo di lavorare, Internet un po' appiattisce le idee, le volgarizza, ma non è la causa. Anzi, può aiutare.

Oggi fai ancora pubblicità o ti dedichi solo alla pittura?

Con la pubblicità ho chiuso cinque anni fa. Lavorare senza Enzo non era la stessa cosa, non mi divertivo più. Sono un pittore, adesso. Ogni tanto espongo ed esprimo me stesso. Sul mio sito ci sono i miei lavori e le date delle mostre.

Alberto Tufano

Laboratorio di pittura
Dal Borgo
www.mauriziodalbordo.com

CASA DELL'ARTIGIANO dal 1969
Ferramenta in genere
Utensili delle migliori marche
Rivenditore VICTORINOX
via Fratelli Bronzetti 11 - 20129 Milano
tel. 02 7610583 - www.casadellartigiano.it

Assistenza informatica
Interventi a domicilio
Stefano Laino
Tel. 349-3893683
il Tecnico del Computer

Iscriviti al gruppo di QUATTRO su Facebook
Più notizie, più aggiornate

Aperitivi filosofici
a cura di Sabrina Marson e Paolo Zenato
Cosa? Aperitivo filosofico con buffet a 6 euro.
Quando? martedì 11 novembre 2014, martedì 16 dicembre 2014, martedì 20 gennaio 2015, martedì 24 febbraio 2015, martedì 17 marzo 2015
A che ora? Dalle 19.00 alle 21.00
Dove? Al Mood Factory viale Bligny 13, Milano
Discussione, utilizzo del simbolo e dell'immagine fotografica, per accostarsi a concetti, tematiche, linguaggi che parlano di noi

CARTOLERIA montenero
CANCELLERIA
GIOCATTOLE
ARTICOLI DA REGALO
FORNITURE PER UFFICIO
TARGHE
TIMBRI
STAMPE
LIBRI
FAX
FOTOCOPIE
via Bergamo 2
angolo viale Montenero
telefono e fax 0255184977

www.cottonfactoryoutlet.com
BEST QUALITY Brand Guaranteed
DA NOI 70%
Solo Sconti fino al
E QUALITÀ GARANTITA 3 VOLTE!
LA VERITÀ È CHE CI PIACE FARE LE COSE AL CONTRARIO
Asola (MN) • Via Parma 62 • Tel. 0376 720412
Milano • Viale Umbria 3 • Tel. 02 54108232
Montano Lucino (CO) • Via Adda 1 • Tel. 031 473229

Film, conferenze e readings alla Calvaire

Le iniziative proposte dalla biblioteca in occasione di "Milano cuore d'Europa" e "Bookcity Milano"

Interessante programma di appuntamenti, questo mese, alla "Calvaire". **Sabato 8**, alle 10.30, nell'ambito dell'iniziativa *Milano cuore d'Europa*, sarà proiettato il documentario *Sarajevo*, dedicato alla capitale della Bosnia-Erzegovina cent'anni dopo l'assassinio dell'arciduca d'Austria Francesco Ferdinando, che segnò l'inizio della prima guerra mondiale. Il film, in serbo-croato con sottotitoli in italiano, è di quattro giovani autori: Giulia Levi, Marco Rubichi, Federico Sicurella e Rocco Riccio, a cui si deve anche la regia.

"Abbiamo ideato e girato questo film - dice Marco Rubichi - con l'obiettivo di esplorare la vita culturale della Sarajevo di oggi, aprendo i microfoni a chi si batte ogni giorno per aiutare la cultura e l'arte a far fronte alle enormi sfide poste dalla transizione post-socialista. Al centro della narrazione c'è la *Vijećnica*, la Biblioteca Nazionale e Universitaria, che venne incendiata in una notte d'agosto del 1992. Oggi, dopo le diverse inaugurazioni avvenute fra maggio e settembre, la biblioteca, che era uno dei più importanti riferimenti culturali della città, riapre a intermittenza, ma - come ha dichiarato da poco il fotografo e scrittore Mario Bocca - si può definire biblioteca un palazzo senza libri?"

Il documentario racconta la città attraverso un tassista che guidando fra le strade mostra i luoghi caratteristici di Sarajevo. Il risultato è una panoramica della vita cittadina in cui si inseriscono le storie dei molti intervistati che aiutano a conoscere la capitale.

Il **14 novembre**, alle 18, si terrà la conferenza *Emigrazione dall'Altomilanese tra Ottocento e Novecento*. Guglielmo Gaviani, che sarà il relatore assieme a Ernesto R. Milani, precisa che "l'iniziativa si compone di tre parti: l'esposizione di immagini fotografiche e documenti sull'emigrazione, dai porti di partenza alle destinazioni d'arrivo, alle condizioni di vita in America; la presentazione del libro *Mi a vo via* e la proiezione del cortometraggio *Mamma vado via*. In *Mèrica*, che racconta storie di giovani migranti".

"Occorre sfatare il diffuso pregiudizio secondo cui l'emigrazione sarebbe un fenomeno soprattutto meridionale", aggiunge Guglielmo Ga-

viani. "Fino al primo conflitto mondiale la Lombardia risulta la quarta regione italiana per numero di espatri dopo il Veneto, il Friuli e il Piemonte. Tra il 1882 e il 1920, dal Mandamento di Cuggiono, che comprendeva dodici comuni dell'estremo nord della provincia di Milano, partirono ben 22.000 persone. Dal 1876 alla Grande Guerra espatriarono oltre 14 milioni di italiani a fronte di una popolazione che nel 1881 era di 28,5 milioni e nel 1921 di 37,9 milioni. Un'altra Italia vive ancora oggi fuori dei confini nazionali".

Su questi dati dovrebbero riflettere coloro che parlano di emigrazione senza adeguate conoscenze storiche.

Sabato 15, alle 11, Marzia Camarda, partendo dal suo libro *Una savia bambina* tratterà il tema *Tutte le donne di Rodari: modelli per un'educazione di genere*. L'autrice leggerà e commenterà brani del famoso scrittore per ragazzi. Principesse imprenditrici, bambole anticonformiste, bambine sportive uscite dalla penna di Rodari sfileranno in un'ideale passerella narrativa.

Il **26 novembre**, alle 17.30, un originale *reading* teatrale, *Ciocolatte o caffè? La Milano da bere al tempo dei Lumi*, che rientra nel programma di *Milano cuore d'Europa*, accompagnerà gli spettatori alla scoperta della città ai tempi dell'Illuminismo, nei luoghi dove Giuseppe Parini, Cesare Beccaria e i fratelli Verri, sorseggiando caffè, si riunivano per le loro appassionante discussioni sulle idee che avrebbero contribuito al rinnovamento della società. "La riflessione sulla tortura e sulla giustizia moderna è una luce che illumina l'Europa iniziando da Milano", scrivono Alberto Cavallieri e Linda Montecchiani, autori e interpreti dello spettacolo. "Entreremo nella città di allora, affollata e piena di energia, dove la lingua francese si ascoltava assieme a quella tedesca. Incontreremo intellettuali illuminati, uomini intenti a parlare, discutere e scherzare, e di notte ci troveremo in compagnia di Pietro Verri alle prese con le pagine della sua rivista, *Il Caffè*". Sarà una rappresentazione briosa, quindi, su aspetti importanti e curiosità della vita culturale milanese nel Settecento.

Fabrizio Ternelli

La città è un libro aperto!

Nei giorni 15 e 16 novembre, all'interno delle giornate di Bookcity, si concluderà alla Ronda di via Besana la terza edizione del progetto "La città è un libro aperto - La città siamo noi, nessuno si senta escluso", ideato da Rita Beretta e coordinato da Patrizia Treves, grazie al sostegno organizzativo dello studio DODA design.

Si tratta di un'iniziativa cui hanno partecipato i bambini di varie scuole elementari, fra cui le primarie di via Colletta, Montevelino e Morosini della zona 4, che li ha coinvolti in diverse fasi a partire da settembre. In primo luogo sono stati portati ad osservare attivamente la città che li circonda, in continua trasformazione, con una particolare attenzione alle persone che hanno intorno ed alle loro emozioni. Dopo tale osservazione i bambini hanno disegnato le storie che hanno ascoltato durante le loro osservazioni.

A questo punto ai piccoli osservatori è stato af-



fidato il compito di scegliere uno tra i loro "appuntamenti sul mondo". L'unione dei vari disegni, affiancati gli uni con gli altri, ha dato origine ad una storia molto particolare, alla quale ognuno a suo modo ha partecipato, e che in seguito è stata tradotta da figure in parole.

Durante la fase finale i bambini hanno messo su di un modulo cartaceo la parte comune della storia. I moduli verranno

portati alla Besana e montati insieme, in modo da creare strutture tridimensionali composte dai disegni dei piccoli, creando così la "città libro aperto" visitabile non solo dai bimbi che l'hanno scritta e disegnata ma anche da tutta la cittadinanza.

Vi invitiamo quindi a visitare questa mostra, un po' particolare, che lo scorso anno ha avuto un grande successo!

Trovate materiali, immagini e aggiornamenti su www.progettododa.it/ e www.facebook.com/progettododa

Valentina Manzoni

Fare musica in biblioteca

In tempi oggettivamente difficili dal punto di vista economico, sociale e culturale, in cui sembra che un approccio tutto materiale alla vita ci porti a dare importanza esclusiva al tornaconto personale nelle relazioni tra esseri umani, è balsamo per l'anima scoprire che c'è ancora chi non si arrende a questo cinismo esistenziale e prova a sviluppare progetti sentendosi parte di una comunità. Tra costoro c'è anche Vincenzo Culotta, divenuto musicista e docente di pianoforte dopo aver coltivato gli studi filosofici. Lasciamo a lui il compito di descriverci che cosa propone: «Attualmente sono presidente di un'associazione - 'Officina della musica di Milano' - nata nel 2009. I due principali filoni lungo cui si muove sono: la didattica musicale (scuola di musica) e l'organizzazione di incontri musicali, cercando di conciliare l'esigenza di offrire concerti di alto livello con quella di

raccontare al pubblico la musica che si segue. L'intreccio di parole e musica, che caratterizza gli incontri di 'Biblio-Note' segue la convinzione che la musica debba pur essere spiegata e introdotta, per essere compresa e goduta a fondo da un pubblico di non intenditori. Ed è giusto che quest'arte, come avviene più naturalmente per le altre, non resti destinata ai soli intenditori».

Biblio-Note è una rassegna giunta quest'anno alla sesta edizione ed il progetto è promosso dalla commissione cultura del Consiglio di Zona 4. «Caratterizzata, oltre che dal felice matrimonio tra musica e parole, anche dalla presenza solita di una tematica per ogni rassegna, l'iniziativa ha registrato in questi anni un successo che è andato oltre le nostre aspettative. Nonostante la fascia oraria difficile - l'inizio dei concerti è alle 18,15 del venerdì, una volta al mese, in biblioteca Calvaire - una buona parte degli

incontri si è svolta di fronte ad una sala al completo per un auditorio attento e appassionato».

Tutto molto bello ma quali sono invece le "note stonate" dell'esperienza? «Una sola: l'assenza di giovani. Si credeva, infatti, che organizzando degli incontri musicali in una biblioteca comunale, frequentata quotidianamente da studenti, sarebbe stato naturale coinvolgerli. Invece si è dovuto constatare che il concerto di musica classica, sempre gratuito e a 'portata d'orecchio' non attira i giovani, anzi è per loro un accademismo del tutto estraneo. Riflettendo su ciò si è pensato di fare qualcosa espressamente dedicato ai ragazzi, degli incontri musicali in cui i protagonisti siano i ragazzi stessi, giovani promesse o anche solo già buoni musicisti che spieghino e suonino la musica per un pubblico di loro coetanei». Chapeau.

Alberto Raimondi

RUNAWAYTRAVEL

Viaggi e Turismo

Alto Adige, Trentino, Lombardia
Veneto, Valle d'Aosta, Abruzzo
Offerta neve!!!
Prezzi speciali per settimane bianche
da dicembre a marzo
prenotando entro il 30 novembre

Speciale S. Ambrogio!!!
Al Cairo... con l'egittologo

Dal 6 al 9 dicembre
Volo, visti, pensione completa, visite guidate
del Cairo incluse. A soli 630 €

Capodanno!!!
Berlino
da 356€ volo, albergo e prima colazione.
Partenza 30 o 31 dicembre
Costa Brava
dal 29 dicembre al 2 gennaio viaggio in bus,
pensione completa 430 €

Via Cadore 30 - 20135 Milano Tel. 0236695214/5
www.runawaytravel.it - info@runawaytravel.it

Il trasporto pubblico locale in zona 4 - XXIII

A cura della Fondazione Milano Policroma - Testo di Riccardo Tammaro

Il decennio successivo si svolse all'insegna della metropolitana. Nel 1964 infatti venne inaugurato il primo tronco della linea rossa (da Lotto a Sesto Marelli) e nel 1969 il primo tronco della linea verde (da Caiazzo a Cascina Gobba); entrambe le metropolitane inoltre videro progressivi prolungamenti dei loro percorsi in quegli anni. L'ATM ne approfittò per cambiare nome, di modo da eliminare il riferimento ai tram (visto che ora gestiva anche autobus, filobus e metropolitane) e il 1° gennaio 1965 divenne Azienda Trasporti Municipali. Fu in quegli anni inoltre che vennero introdotte nuove vetture a grande capacità, i cosiddetti "jumbo-tram"; queste vetture vennero ottenute assemblando nell'Officina Teodosio tram di una serie precedente, quelli che ancora pochi anni fa servivano la linea 12 nella nostra zona; qualche anno più tar-

di sarebbero entrati in servizio anche quelli che tuttora circolano sulla linea 16 nel nostro territorio (e che qualcuno chiamò "king-kong"). Come conseguenza dell'entrata in vigore delle due linee metropolitane cambiarono anche alcuni tragitti delle linee di superficie, per ottimizzare l'interazione con le linee sotterranee. Per quanto riguarda la nostra zona, l'avvento della linea 1 causò solo il prolungamento (avvenuto il 9 novembre 1964) della linea 24 fino in viale Ungheria, mentre l'inaugurazione della linea 2 non portò da noi alcuna modifica.

In quegli anni si ebbero anche importanti modifiche tariffarie: il 9 marzo 1970 entrò in vigore sulle linee di superficie la tariffa oraria, sostituendo così i biglietti validi per un singolo viaggio (il 10 aprile 1972 verrà integrata anche la metropolitana); dal 3 marzo 1974 inoltre scomparve dai mezzi la fa-



miliare figura del biglietto. Tornando ora ai percorsi delle varie linee, va detto che già nel 1968 il presidente dell'ATM preparò un nuovo piano che voleva rivoluzionare le linee di superficie basandosi su alcuni principi di base. Anzitutto le tre circolari (Cerchia dei Navigli, Bastioni e Esterna) dovevano restare linee di primaria importanza; poi andavano individuati otto percorsi

radiali che diventassero linee di forza del trasporto; infine era previsto un aumento delle linee ma con percorsi ad U, ossia che collegassero punti di una stessa circolare transitando per il centro.

Il progetto progredì nei suoi passi formali, ma non venne mai realizzato compiutamente, tanto che nel 1975 il neo Assessore ai Trasporti Vittorio Korach (eminente urbanista di fama internazionale) ebbe a dichiarare all'atto del suo insediamento: «La via seguita fino ad oggi a me sembra una via che è stata condotta male. (omissis...) bisogna arrivare a impostare un certo piano di trasporti (omissis...) questo non è stato fatto perché un piano, anche se impostato, non fu mai approvato e, per quanto io sappia, pezzi e bocconi sono stati poi in parte realizzati o sono stati riaffermati dei principi ma non si è andati avanti su una linea precisa.»



EVENTI GRATUITI

ASS. CULTURALE LOMBARDA AMICI DELLA CITTÀ DI VIZZINI

10 e 11 novembre

Palazzina Liberty di Largo Marinai d'Italia
RASSEGNA DI PITTURA, SCULTURA, FOTO E GRAFICA

"Nutrire il pianeta - energia per la vita"

Lunedì 10 ore 16.00 apertura della rassegna d'arte

ore 17.30 tavola rotonda: "E' possibile garantire cibo e acqua alla popolazione mondiale e tutelare la biodiversità del pianeta?"

Martedì 11 novembre

ore 14.00 apertura alla presenza degli autori delle opere.

ore 17.00 Giuseppe Garra e Marco Cormio spiegheranno il significato della Rassegna d'arte dei soci Assovizzini e la sintesi della tavola rotonda sul tema dell'expo.

ore 17.30 **CONCERTO LIRICO DI ROMANZE E CANZONI FAMOSE** cantate dal tenore Vincenzo Puma e da giovani artisti lirici internazionali, con la partecipazione del Soprano Marzia Catania. Accompagna al pianoforte il maestro In-seon Lee.

BIBLIOTECA OGLIO

via Oglio 18

Lunedì 10 novembre ore 20

proiezione del documentario di Antonio Bocola **"NON CI STO DENTRO"**, che racconta le storie di giovani detenuti dell'Istituto Penale per Minorenni Beccaria. Sarà presente il regista per un incontro col pubblico.

Cinema letteratura 8° Edizione a cura dell'Associazione Culturale Dioniso - Coordinamento Pierfranco Bianchetti e Pier Giorgio Carizzoni
ERNEST HEMINGWAY, UN RIBELLE AD HOLLYWOOD

Martedì 11 novembre ore 18.30

Acque del sud, di Howard Hawks

Martedì 18 novembre ore 18.30

I Gangsters, di Robert Siodmak

Martedì 25 novembre ore 18.30

Per chi suona la campana, di Sam Wood

ASS. CULTURALE I RABDOMANTI CONSIGLIO DI ZONA 4

BiblioParole: Incontri teatrali

Venerdì 7 novembre ore 18.00 presso Biblioteca Calvaire - via Ciceri Visconti 1

I SOLITI ASINI

sul disagio della dislessia e sul possibile aiuto e supporto

Venerdì 28 novembre ore 20.30 presso Biblioteca Oglio - via Oglio 18

LIBERTÀ DI SCELTA di Luciana Luppi (ridiamo sui condizionamenti della pubblicità)

BIBLIOTECA DELL'ANTONIANUM

Corso XXII Marzo 59/A

Lecture dalla Divina Commedia: Purgatorio - A cura di Gloria Casati

Sabato 8 novembre ore 15.30

ANTIPURGATORIO

Il desiderio che salva: Catone - Manfredi - Bonconte da Montefeltro
Memoria e nostalgia: La Pia Senese - Sordello

Sabato 15 novembre ore 15.30

LA MONTAGNA DEL PURGATORIO

Le 7 "P": dal peccato alla salvezza. La struttura del Purgatorio: le 7 cornici - Stazio

Due ali verso il Paradiso - Matelda e Beatrice - Il saluto a Virgilio

OTTAVANOTA

via Marco Bruto 24

29 novembre ore 18

PRIMA DELLA PRIMA ALLA SCALA

Lezione/concerto per meglio conoscere e comprendere il "Fidelio" che verrà rappresentato il 7 dicembre al Teatro alla Scala. Relatore il professor Fabio Sartorelli,

PERIPLO PLAS

Viale Umbria 49 - Tel. 02 40047341

www.periplo.org

Serate gratuite per genitori

Mercoledì 12 novembre ore 20.30

IL METODO FEUERSTEIN

Mercoledì 3 dicembre ore 20.30

accogliamo **genitori "dipendenti" dai compiti** per un incontro... disintossicante
Gli incontri si svolgono nella sede di viale Umbria 49.

ASSOCIAZIONE COMBATTENTI E REDUCI

Sezione di Rogoredo

Fino al 9 novembre

Mostra "Rogoredo e la Guerra" presso lo Spazio coop di via Freikofel.

Orari di apertura: 8 novembre ore 10.00-12.00 - 9 novembre ore 8.30 - 12.00

Domenica 9 novembre, la Banda Musicale di San Donato Milanese accompagnerà la deposizione delle corone d'alloro ai Caduti di Rogoredo (all'edificio scolastico sito in via Monte Piana, alla vetrata votiva sita nella Chiesa Parrocchiale e al Monumento ai Caduti di tutte le guerre, sito nei giardini di Via Rogoredo).

CENTRO CULTURALE INSIEME

Via dei Cinquecento 1

Sabato 15 novembre ore 21

LA MUSICA TRA PASSIONE E COSTUME
MA DOVE VAI BELLEZZA IN BICICLETTA

pedalate musicale nel costume italiano

GRUPPO ARTISTICO FORLANINI MONLUÈ

15 e 16 novembre

Seconda edizione del **PREMIO BERGONZI** presso la Parrocchia San Nicolao della Flue di via Dalmazia.

ASSOCIAZIONE VALERIA

Tombola di RE Fiordilegge in Zona 4

Attività di formazione specifica di educazione alla legalità rivolta ai minori; 4 incontri in 4 librerie della Zona 4 rivolti a bambine e bambini fra i 7 e gli 11 anni, incentrati sulla Tombola di Re Fiordilegge.

Calendario degli incontri

domenica 23 novembre dalle 11 alle 13 LIBRERIA DEL CONVEGNO, via Lomellina 35;

sabato 29 novembre dalle 16 alle 18

BALUBA' BAR, via Foldi 1;

lunedì 1 dicembre dalle 17 alle 19

Spazio Con-Tatto, via Salomone 32;

sabato 13 dicembre dalle 16.30 alle 18.30

ARCI 5 GIORNATE, via Mecenate 25.

GRUPPO ARCHEOLOGICO MILANESE

Corso Lodi 8/c - Tel/Fax 02.796372

Giovedì 13 novembre 18.00

Conferenza su **I Vichinghi, questi sconosciuti. Origini, vita, leggenda**

Giovedì 27 novembre ore 21.00

Conferenza di Cristiana Di Nardo su **Storia, simbologia e tecnica del feltro tra i nomadi dell'Asia Centrale**

ALTRI EVENTI

EAST END STUDIOS

Via Mecenate 84/10

Dal 7 al 9 novembre **"Italia beer festival"**

manifestazione dedicata alle birre artigianali con laboratori, degustazioni e concerti. Orari: venerdì 17-2, sabato 12-2, domenica 12-24

DONNE IN CAMPO

Piazza S. Maria del Suffragio

Sabato 15 novembre dalle 9 alle 14

La campagna incontra la città

Bancarelle di prodotti alimentari della Lombardia

CASCINA CUCCAGNA

via Cuccagna 2, ang. via Muratori

Dal 21 al 23 novembre torna **GIACIMENTI URBANI**.

l'evento per conoscere tutte le risorse offerte dai rifiuti che produciamo ogni giorno. Troverete mostre sull'ecodesign, aperitivi a basso impatto ambientale, giochi per bambini realizzati con materiali di recupero, workshop per aggiustare gli oggetti rotti, show-cooking per imparare a evitare gli sprechi in cucina.

MEMO RESTAURANT

via Monte Ortigara 30 - tel. 02 54019856

MUSICOMEDIANS CLUB, appuntamenti all'insegna del cabaret, riproposto in chiave moderna e attuale. Il cast fisso è formato da Flavio Oreglio, Flavio Pirini, Renato Trinca, Dado Tedeschi, Tiziano Riversono e Lorenzo Arco.

6 novembre ore 22.00 Ospiti: Alberto Patrucco e Andrea Mirò - Andrea Mazzacavallo

13 novembre ore 22.00 Ospiti: Terzo Segreto di Satira- Andrea di Marco

20 novembre ore 22.00 Ospiti: Pietro Nobile e Luca Masperone - Guido Catalano

27 novembre ore 22.00 Festa di chiusura

Ticket: 15,00 € con consumazione

LIBRERIA OPEN

viale Montenero 6

Presso la Libreria OPEN "More Than Books" si tiene un

LABORATORIO DI CHITARRA PRATICA

per principianti e non di tutte le età! Il corso dura 3 mesi (12 lezioni) e si svolge di lunedì dalle 19 alle 20 (corso A) e dalle 20 alle 21 (corso B). L'insegnante è Enzo Romano, musicista - cantautore, ex GRIMM, con alle spalle due finali di Sanremo (1979 e '89), vari album e TV, in Superclassifica con Be my baby, ora presidente dell'associazione "La Notte è Piccola per Noi" da lui fondata.

Costo del corso (minimo 5-max 6 allievi) è di € 144,00 - quota iscrizione omaggio - info: Enzo Romano tel. 320 0578639 - mail clublanotte@tiscali.it

WOW SPAZIO FUMETTO

Viale Campania 12

Fino al 21 novembre

OMAGGIO ALLA PIMPA

Disegni di Carlo Tullio Argan del cane più amato dai bambini

Fino al 7 dicembre è aperta: **EURHOPE** Mostra dei disegni eseguiti in occasione del concorso internazionale di illustrazione

Fin al 18 gennaio prosegue: **LA LEGGENDA DI TEX** duecento copertine dell'eroe del west in mostra con disegni originali, manifesti e altro.

Dal 29 novembre WOW festeggia Beethoven con la mostra **BAM BAM, BAM BAAAM! IL MITO DI BEETHOVEN RACCONTATO A FUMETTI, DAI PEANUTS A PIPPO**

CENTRO ARTISTICO CULTURALE MILANESE

viale Lucania 18

Presso la sede del Centro si organizzano corsi di

Pittura ad olio - lunedì e venerdì dalle 14 alle 17

Pittura a spatola - martedì dalle 15 alle 18

Pittura ad acquerello - mercoledì e giovedì dalle 15 alle 18 - mercoledì dalle 18 alle 20.30

Scultura - mercoledì dalle 15 alle 18

La Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 14 alle 17 - Tel. 02 5391552

ASSOCIAZIONE LUISA BERARDI

Via degli Etruschi, 5 Tel. 3286241767

Sabato 8 novembre (pomeriggio)

Domenica 9 novembre (tutto il giorno)

Parrocchia di San Pio V - via Lattanzio 60

GIORNATE PROMOZIONALI

Proponiamo: una selezione di vini dei colli vicentini, olio extra-vergine e miele millefiori, riso Carnaroli. Disponibili anche confezioni regalo.

Domenica 30 novembre ore 13.00

Centro parrocchiale S. Pio V - via Lattanzio 58 - 1° piano

PRANZO "ASPETTANDO IL NATALE 2014"

Per tutti i soci, i sostenitori, gli amici dell'associazione. E' necessario prenotarsi entro il 26/11 telefonando al 3286241767 (Mariangela) oppure al 3355880385 (Claudio) oppure inviando una e-mail: ass.luisaberardi@libero.it

Il ricavato di queste iniziative sarà utilizzato per finanziare i doposcuola, i laboratori e le uscite per i ragazzi del quartiere.

Il Comitato soci coop PiazzaLodi Rogoredo propone



Sabato 22 novembre

MERCATINI DI NATALE A BASSANO DEL GRAPPA

Partenza ore 7.10 davanti Ipercoop Piazza Lodi - ore 7.20 via Rogoredo ang. Feltrinelli

Arrivo a Bassano e visita Mostra a Palazzo Sturm: Veronese Inciso. Stampe da Veronese dal XVI al XIX secolo - (Paolo Veronese 1528-1588)

Visita libera ai mercatini di Natale di piazza Libertà e piazza Garibaldi - Pranzo libero -

Pomeriggio visita al Museo della Grappa Poli con degustazione - Rientro in serata QUOTA DI PARTECIPAZIONE SOCI COOP ATL € 24

La quota comprende: a/r bus - assicurazione - ingresso mostra

Mercoledì 3 dicembre ore 18.00

VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA DI GIOVANNI SEGANTINI PALAZZO REALE

Ritrovo alle ore 17.45 davanti Palazzo Reale - Quota di partecipazione € 16 (ticket + guida)

Prenotazioni: Ufficio soci Ipercoop PiazzaLodi tel. 02 54045325 - Ufficio soci via Freikofel 7



TEATRI

PACTA DEI TEATRI
TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - tel. 02 36503740

7 novembre

CABARET con i comici di Colorado Café

Con Max Pieriboni - presenta Stefano Vogogna

11-23 novembre

APPUNTAMENTO AL LIMITE - Il calcolo sublime

Progetto di Maria Eugenia D'Aquino - drammaturgia Riccardo Mini - regia Valentina Colomi

24 novembre solo matinée ore 11.30

PARALLELISMI: GEOMETRIE EUCLIDEE E NON

26-30 novembre

UN SOGNO

Da A Midsummer Night's Dream di William Shakespeare. Regia Paolo Bignamini

3-14 dicembre

LE REGINE. ELISABETTA VS MARIA STUARDA

Da Friedrich Schiller. Regia Alberto Oliva

TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pier Lombardo 14 - tel. 02 59995206

Fino al 21 dicembre - Sala Tre

IL LAVORO DI VIVERE

di Hanoch Levin - con Carlo Cecchi, Fulvia Carotenuto, Massimo Loreto
regia Andrée Ruth Shammah

5-16 novembre - Sala AcomeA

FEDRA - Diritto all'amore

testo originale di Eva Cantarella - regia e immagini Consuelo Barilari - canzone finale Carmen Consoli

6-16 novembre - Sala Grande

L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO

di Oscar Wilde - con Geppy Gleijeses, Marianna Bargilli - con la partecipazione di Lucia Poli - regia Geppy Gleijeses

18-30 novembre - Sala AcomeA

IL CORAGGIO DI ADELE

testo e regia da Giampiero Rappa - con Filippo Dini e Arianna Scommegna

20 novembre-7 dicembre - Sala Grande

SKIANTO

di e con Filippo Timi - voce e chitarra Andrea Di Donna

20 novembre-7 dicembre - Sala Grande

GLI INNAMORATI

di Carlo Goldoni - regia Andrée Ruth Shammah

SPAZIO TERTULLIANO

Via Tertulliano 68 - tel. 02 49472369

5-22 novembre

KINGS - Il gioco del potere

da Riccardo II, Enrico IV ed Enrico V di William Shakespeare - con Giuseppe Scordio e Piero Lenardon, Enrico Ballardini, Angelo Donato Colombo, Federica D'Angelo, Martino Palmisano, Paolo Grassi - regia di Alberto Oliva - produzione Spazio Tertulliano
Orari: da mercoledì a sabato ore 21.00 - domenica ore 16.30
Repliche straordinarie: sabato 8 novembre ore 19.00 - martedì 18 novembre ore 21.00

3-7 dicembre

AMLETO?

con Maura Pettoruso e Stefano Pietro Detassis - testo e regia di Carmen Giordano

CINEMA TEATRO DELFINO

Via Dalmazia 11 tel. 340 1030062

13-16 novembre

IN PRINCIPIO ERA... IL BRODO

di e con Federico Francesco Ferrero, Roberto Accornero, al piano Anna Barbero

21 novembre-7 dicembre

COME ERICA E OMAR - E' TUTTO UNO SHOW

Black comedy musicale - regia di Enzo Iacchetti

TEATRO SILVESTRIANUM

Via Maffei 29 - Tel. 02 5455615

Sabato 8 novembre ore 20.45

Compagnia Teatro San Giovanni

LA BAITA DEGLI SPETTRI

di Lillo & Greg - regia di Michele Maggioni
Spettacolo partecipante alla Rassegna teatrale FITA Lombardia

Venerdì 14 novembre ore 21

La Compagnia Città di Milano presenta

STRAMILANO

Parole e musica de Milan raccolte da Carlo Cerriotti, Franco Maria Di Pippo e Augusto Scibilia.

Info e prenotazioni: 392.0158801 (dalle 13.30 alle 18.30)

Sabato 29 novembre ore 20.45

Compagnia Serpente Tentatore

L'ASCENSORE

di Simona Taddei - regia di Massimo Deriu e Simona Taddei
Spettacolo partecipante alla Rassegna teatrale FITA Lombardia

TEATRO COLLA

TEATRO SILVESTRIANUM

Via Maffei 29

Sabato 15 novembre ore 16.30

Domenica 16 novembre ore 16.30

Teatro Colla compagnia marionette + attori

PLUFT, PICCOLO FANTASMA

di Maria Clara Machado. *La storia fantastica e divertente di un piccolo fantasma che ha paura della gente* - per bambini dai 3 anni - info e prenotazioni tel. 0255211300 - info@teatrocolla.org

LA SCALA DELLA VITA

via Piolti de' Bianchi 47
tel. 02 63633353 - 333 8832030

Da giovedì 27 a sabato 29 novembre ore 21.00

Teatro Aion. Rassegna "La donna selvaggia"

MEDEA

liberamente ispirata alla Medea di J. Anouilh. Regia Tiziana Colombo

Stagione per bambini e ragazzi ore 16.30

9 novembre Macchia Bau

16 novembre Willy mangiatutto

23 novembre Tu di che colore sei?

30 novembre La Strega Candeggina

Ingresso 7 euro

TEATRO CARCANO

Corso di Porta Romana 63 tel. 02 55181377

Fino al 9 novembre

EVA CONTRO EVA

di Mary Orr - regia di Maurizio Panici

12-23 novembre

ASPETTANDO GODOT

di Samuel Beckett - regia di Maurizio Scaparro - con Antonio Salines, Luciano Virgilio, Edoardo Siravo, Enrico Bonavera

26 novembre-7 dicembre

MAGAZZINO 18

uno spettacolo di e con Simone Cisticchi - regia di Antonio Calenda

TEATRO
DELLA CONTRADDIZIONE

Via della Braida 6 - Tel. 02 5462155

14 novembre

Formati d'Arte I Grandi Classici dei Mercanti di Storie

AMLETO

18 novembre ore 20.30

LA CAMMINATA ARCHEMICA

20 - 23 novembre ore 20.30

SERATA DOPPIO SPETTACOLO

Duo / Giselda Ranieri - Elia Moretti

I...I...IO?! / FIRST STEP: GIVE ME A MOMENT

genere: fluorilegio identitario senza fine di e con Giselda Ranieri (danza) e Elia Moretti (musica dal vivo)

Teatrino Controverso

LETIZIA FOREVER

genere: tragicommedia neologica con barba - testo e regia di Rosario Palazzolo

28 novembre ore 20.45

IN CONTRADDIZIONE

Serata concerto per la presentazione del disco IN CONTRADDIZIONE di Nicoletta Bernardi

TIEFFE TEATRO MENOTTI

Via Ciro Menotti 11 - tel. 02 36592544

7-9 novembre

È STATO LA MAFIA

Marco Travaglio/Valentina Lodovini

12-30 novembre

SPRING AWAKENING

ROCK MUSICAL tratto da *Risveglio di Primavera* di Frank Wedekind - regia Emanuele Gamba

MUSICA

MILANO CLASSICA

Palazzina Liberty

Domenica 16 novembre ore 10.45

LA VEDOVA INGEGNOSA

Due intermezzi per musica di Tommaso Mariani - Musica di Giuseppe Sellitti

Orchestra da camera di Milano Classica e del Baveno Festival - Direttore al cembalo Claudio Astronio

Giovedì 20 novembre

Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia

ore 18.00 -ingresso libero-

Concerto di lancio dell'attività per le scuole e firma del Manifesto Music Against Child Labour dell'ILO (ONU)

TODAY - Say no to Child Labour

ore 21.00

JOSÉPHINE BAKER. IL MIO CUORE BATTE ANCORA

Spettacolo pop multimediale di Maria Olivero. Composizione e interpretazione di Maria Olivero

Domenica 23 novembre

NUOVE PROMESSE

Musiche di H. Berlioz e F. Liszt

Sarah Tisba soprano

Pietro Bonfilio pianoforte

Domenica 30 novembre ore 10.45

DA CAMERA COL FORTEPIANO

Tema con variazioni da Beethoven a Schubert

Ana Liz Ojeda violino

Alice Bisanti viola

Paolo Ballanti violoncello

Giovanni Valgimigli contrabbasso

Valeria Montanari fortepiano

Martedì 2 dicembre ore 21.00

Concerto in collaborazione con Accademia Europea Villa Bossi

PICCOLA STORIA DELLO STRUMENTO STORICO

Musiche di J.P. Sweelink, D. Scarlatti, C.P.E. Bach, W.A. Mozart, L. van Beethoven

Olga Paschenko

clavicembalo Ruckers 1638 (copia), fortepiani Stein ca. 1770 (copia) e Walter und Sohn, 1805 (copia)

OFFICINA DELLA MUSICA
CONSIGLIO DI ZONA 4

Venerdì 21 novembre ore 18.15

6° Biblio-Note - presso la Biblioteca Calvairate

Pneuma. In principio era il soffio.

Recital per flauto traverso e pianoforte

Anna Bazueva flauto traverso

Katarzyna Preisner pianoforte

Musiche di Donizetti, Martinu e Reinecke

ingresso libero - per info: Vincenzo Culotta

cell. 349 3685996

OTTAVANOTA

via Marco Bruto 24 - tel. 02 89658114

Rassegna FIABE MUSICALI: fiabe musicali tratte da opere classiche, presentate in una versione per voce narrante e pianoforte

Domenica 9 novembre ore 16.30

BABAR

Ingresso 5 euro

Rassegna ALBERO MAGICO: rassegna di spettacoli ed animazioni per famiglie

Sabato 22 novembre ore 16.30

LUCI IN SOFFITTA

Ingresso 5 euro

Rassegna MAMMA, FACCIAMO UN CUPCAKE! Laboratorio di decorazione cupcakes a tema

Domenica 26 novembre ore 16.30

TI RACCONTO UN CUPCAKE

Ingresso 10 euro

LA SCALA DELLA VITA
MUSICA D'ARPA

via Piolti de' Bianchi 47 - tel. 02 63633353

CONCERTI D'ARPA

23 novembre ore 19.00

Concerto dei vincitori del premio del Concorso "Vincenzo Valentini", Conservatorio "Giuseppe Verdi" Milano, III edizione

CINEFORUM

CINEFORUM OSCAR

Via Lattanzio 58

Le proiezioni si tengono il lunedì pomeriggio alle ore 15.15 e la sera alle ore 21.00 - Abbonamento per 20 film 70 € - Ingresso singolo € 5

I film saranno accompagnati da una scheda introduttiva e i dibattiti saranno tenuti da Rossana Barberis per la proiezione pomeridiana e da Giancarlo Zappoli o da Andreina Sirena per l'appuntamento serale.

10 novembre: SOLE A CATINELLE

di Gennaro Nunziante

17 novembre: IDA

di Pawel Pawlikowski

24 novembre: IL PASSATO

di Asghar Farhadi

1 dicembre: TUTTI PAZZI PER ROSE

di Régis Roinsard

CINETEATRO DELFINO

Via Dalmazia 11

CINEMACAFFÈ': prima di ogni proiezioni verranno offerti caffè e assaggi di dolce.

Proiezioni alle ore 15.30 e 20.45 - ingresso 5 €

10 novembre:

LEI - HER di Spike Jonze

17 novembre:

ALABAMA MONROE - UNA STORIA D'AMORE

di Felix Van Groeningen

24 novembre:

IN GRAZIA DI DIO (solo ore 20.45)

di Edoardo Winspeare

1 dicembre:

STORIA DI UNA LADRA DI LIBRI

di Brian Percival